

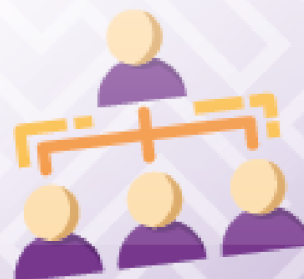


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI

TVPM010001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10858** del **05/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 31** Curricolo di Istituto
- 33** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 66** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 85** Aspetti generali

- 86** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 111** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo "Duca degli Abruzzi" riafferma la propria missione identitaria:

- riconnettere i saperi della scuola e quelli della società della conoscenza;
- investire sul "capitale umano" rilanciando la centralità del rapporto educativo (rispetto agli studenti) e collaborativo (rispetto al personale della scuola);
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile, equa e trasferibile.

La compresenza di cinque percorsi di studio all'interno di uno stesso Istituto configura quello che potrebbe essere definito un Liceo moderno con specializzazioni interne. Tale articolazione presenta notevoli vantaggi:

- relazionali: studenti dal diverso curriculum vivono nello stesso stabile, partecipano alle medesime assemblee, si comunicano i reciproci problemi, eleggono comuni rappresentanti, condividono insegnanti e laboratori;
- culturali e formativi: attraverso progetti trasversali di approfondimento e potenziamento, che rafforzano lo scambio di esperienze di apprendimento;
- pratici, relativi alle scelte rispetto alla scuola superiore: il biennio infatti prevede una consistente presenza di discipline e programmi comuni accanto alle materie di indirizzo. Ciò permette a coloro che durante i primi due anni si siano resi conto di avere scelto un indirizzo non confacente alle attese di rimodulare la scelta, grazie al servizio interno di riorientamento, evitando la dispersione scolastica, ma anche lo sradicamento ambientale.

Il Piano dell'Offerta Formativa, costruito in prospettiva triennale, tenendo conto della storia educativa dell'istituto, dei bisogni del territorio, delle aspirazioni delle famiglie, è equamente rivolto alle tre componenti del processo educativo: studenti, genitori e docenti. Esso:

- promuove, controlla e certifica i processi di apprendimento degli studenti nella fascia dell'obbligo d'istruzione (fino a 16 anni) e degli studenti nella fascia dell'obbligo formativo (sino a 18 anni);
- promuove l'aggiornamento dei docenti della scuola;
- promuove l'approfondimento e l'arricchimento culturale;
- attiva iniziative per i genitori, favorendone la partecipazione all'azione educativa della scuola.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica si connota per una bassa incidenza di provenienza da contesti svantaggiati. Il contesto socio economico e il background familiare risulta essere generalmente medio-alto. La variabilità dell'indice ESCS tra le classi è contenuta e questo indica una buona omogeneità di composizione delle classi rispetto a questo indice. Le valutazioni in uscita dalla scuola del primo ciclo si attestano in percentuale maggiore (per circa il 60% dei nuovi iscritti) sui valori 8 e 9. Tutti questi dati propendono per una composizione della popolazione scolastica con ottime probabilità di successo formativo. Il livello degli studenti è da considerarsi medio-alto e la provenienza della popolazione scolastica riflette un contesto di elevato spessore culturale.

Vincoli:

Deve essere mantenuta l'attenzione alle situazioni di svantaggio socio-educativo e agli studenti provenienti dal primo ciclo con punteggi medio-bassi (valori 6 e 7). È necessario, sebbene la percentuale di alunni con difficoltà rappresenti una percentuale esigua della popolazione scolastica, mantenere il focus sull'aspetto dell'inclusione affinché "nessuno sia lasciato indietro".

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio con un tasso di disoccupazione tra i più bassi d'Italia. Anche per questo motivo il tasso di immigrazione è elevato: la ricchezza di opportunità lavorative richiama nel contesto territoriale numerosi nuclei familiari provenienti da altri paesi. La popolazione scolastica ha una percentuale di studenti non italiani inferiore alla media dell'area di riferimento. Gli studenti provenienti da altri paesi sono ben integrati e non esistono situazioni di particolare disagio.

Vincoli:

Il tessuto produttivo presente nel territorio richiede all'istituzione scolastica una preparazione di qualità ed in linea con le notevoli opportunità che il territorio stesso offre. La scuola è chiamata ad essere, nel contesto in cui si trova, un volano culturale e un'agenzia formativa efficace per il conseguimento di qualifiche di alto profilo, sia per la prosecuzione degli studi che per l'inserimento nel contesto lavorativo in posizioni di vertice.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

A seguito della pandemia notevoli investimenti sono stati effettuati ed ulteriori ne saranno portati a termine per quanto riguarda le dotazioni tecnologiche della scuola. Grazie agli stanziamenti previsti dal PNRR, la scuola si doterà di ambienti di apprendimento all'avanguardia, versatili e funzionali, rimodulabili, in grado di agevolare l'innovazione didattica e la progettazione e la ricerca di percorsi formativi innovativi.

Vincoli:

Vanno implementate le politiche sulla sicurezza e realizzati spazi all'avanguardia, veri e propri ambienti di apprendimento dedicati. In particolare, per quanto riguarda le succursali, va posta maggiore attenzione alla dotazione tecnologica specifica e all'implementazione di laboratori che favoriscano l'innovazione didattica. La scuola risente della carenza di spazi rispetto alla numerosità della popolazione scolastica. Questo ha ripercussioni sulla possibilità di accogliere nuove richieste di iscrizione.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo ed è al suo secondo anno di mandato. La componente docente è sostanzialmente stabile ed è composta per la maggior parte da personale di ruolo con una notevole esperienza all'interno dell'istituto. Questo comporta una solidità del contesto scolastico che fa presagire l'adozione di una didattica curricolare ed extra-curricolare di ampio respiro.

Vincoli:

Va mantenuta l'attenzione all'innovazione didattica e delle dinamiche presenti all'interno dell'istituto. La stabilità del corpo docente può favorire la sperimentazione didattica, di documentazione e di ricerca. Il personale ATA è sottoposto ad un forte turn-over e questo ha comportato in passato qualche difficoltà per quanto riguarda le attività di supporto alle funzioni dei docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TVPM010001
Indirizzo	VIA CACCIANIGA 5 TREVISO 31100 TREVISO
Telefono	0422548383
Email	TVPM010001@istruzione.it
Pec	tvpm010001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoduca.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	2063

Approfondimento

Una descrizione dettagliata del Liceo Duca degli Abruzzi e della sua storia è contenuta nel sito web istituzionale:

<https://www.liceoduca.edu.it/>



L'Istituto si articola in tre sedi, collocate tutte a Treviso:

- una sede centrale (in Via Caccianiga 5),
- una prima succursale (ex Fermi, in via San Pelaio 37)
- e, dall'a.s. 2020/2021, una seconda succursale (ex Luzzatti, in Via San Pelaio 35).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze della Terra	1
	Robotica	1
	Microbiologia	1
	Pianoforti di dotazione	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	84

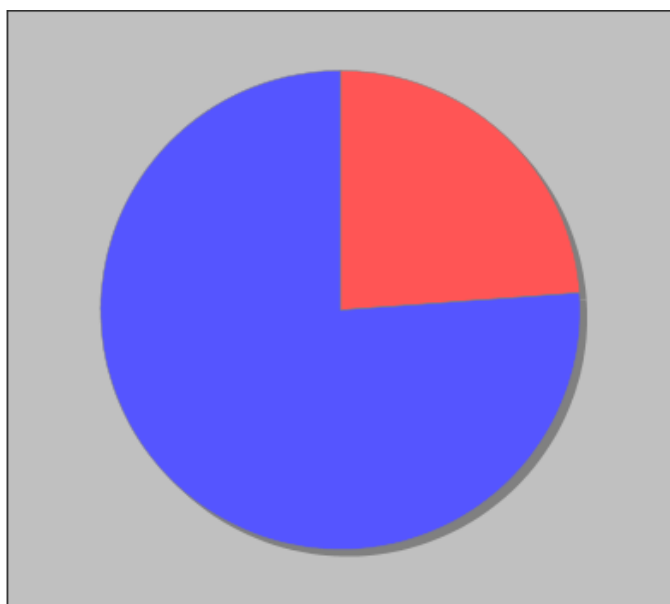


Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	44

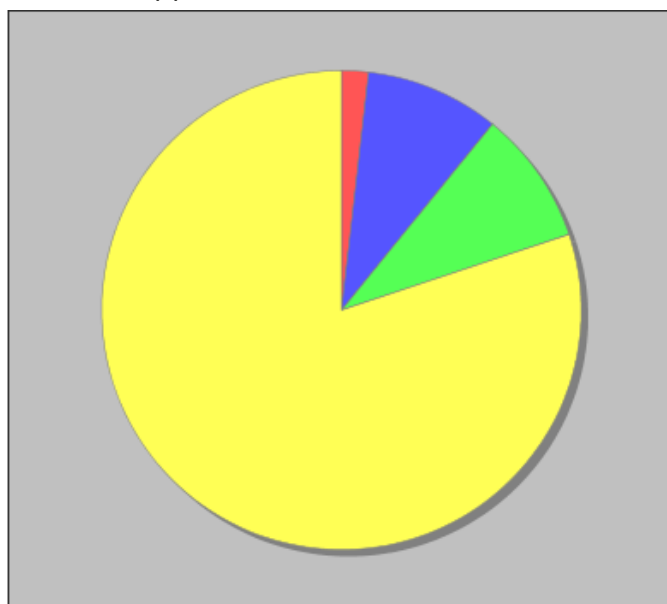
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 166

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 133



Aspetti generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento sono da considerarsi punti di partenza per la definizione delle priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti dell'Istituto.

Le priorità vengono raggiunte e si concretizzano attraverso:

- i progetti riguardanti la didattica ordinaria e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, avendo cura di utilizzare anche nuove modalità in ambito digitale, richieste dalla didattica a distanza e/o dalla didattica digitale integrata;
- le iniziative per valorizzare il curriculum implicito, curando il clima, le relazioni, la partecipazione, la costruzione di senso di appartenenza individuale e sociale, al fine di evitare la perdita di apprendimento e minimizzare il rischio di abbandono scolastico;
- le iniziative che muovono verso l'aiuto allo studente per la costruzione di una personalità aperta e critica, di una cittadinanza attiva e responsabile;
- le attività volte al recupero degli studenti in difficoltà, al loro orientamento e alla loro motivazione, con particolare attenzione ai processi metacognitivi;
- le attività che ciascuno studente potrà scegliere elettivamente, sulla base di attitudini e interessi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la preparazione in matematica negli studenti in uscita, al termine del quinquennio.

Traguardo

Nelle prove INVALSI di matematica di quinta: a) portare gli studenti di livello 5 almeno al 10% nei licei non scientifici e almeno al 45% nei licei scientifici; b) ridurre gli studenti di livello 1 a meno del 15% nei licei non scientifici; c) ridurre la variabilità tra classi per i licei non scientifici, portandola sotto il 25%.

Priorità

Migliorare il livello in uscita, per gli studenti di quinta, delle competenze di inglese.

Traguardo

Portare, in tutte le classi quinte, la percentuale di studenti con livello B2 sopra il 60% nei test INVALSI di Reading e Listening.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso il miglioramento delle competenze matematiche**

Si punta ad innalzare il livello dei risultati in matematica nelle prove standardizzate al termine del quinquennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la preparazione in matematica negli studenti in uscita, al termine del quinquennio.

Traguardo

Nelle prove INVALSI di matematica di quinta: a) portare gli studenti di livello 5 almeno al 10% nei licei non scientifici e almeno al 45% nei licei scientifici; b) ridurre gli studenti di livello 1 a meno del 15% nei licei non scientifici; c) ridurre la variabilità tra classi per i licei non scientifici, portandola sotto il 25%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Prevedere nei primi mesi di scuola, per le classi prime, terze e quinte, prove parallele di matematica e successivi corsi di riallineamento, con metodologie didattiche interattive e innovative, per gli studenti risultati insufficienti, in particolare per i licei non scientifici.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la motivazione all'apprendimento, sia nei licei scientifici sia nei licei non scientifici, attraverso laboratori (finanziati anche attraverso il PNRR) e attività didattiche, in orario curricolare ed extracurricolare, che propongano un approccio ludico, visivo e/o pratico alla matematica, anche attraverso la robotica.

Potenziare l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali (anche attraverso i fondi del PNRR) nell'apprendimento della matematica e della fisica.

● **Percorso n° 2: Verso il miglioramento delle competenze in uscita in inglese**

Si punta ad innalzare il livello dei risultati nelle prove standardizzate, per gli studenti di quinta, in inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare il livello in uscita, per gli studenti di quinta, delle competenze di inglese.

Traguardo

Portare, in tutte le classi quinte, la percentuale di studenti con livello B2 sopra il 60% nei test INVALSI di Reading e Listening.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre laboratori linguistici e multimediali, mobili e modulari, per tutti gli indirizzi, in particolare per linguistico ed economico-sociale, per rafforzare l'apprendimento delle lingue.

Potenziare la dotazione di strumenti digitali nelle classi e nei laboratori (anche attraverso i fondi del PNRR), per stimolare la creazione, da parte degli studenti, di contenuti multimediali in lingua straniera (video, podcast, etc.).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

INNOVAZIONE DEI PROCESSI DIDATTICI

L'Istituto promuove da tempo esperienze di ricerca-azione, sia all'interno dei dipartimenti disciplinari, sia nei gruppi di lavoro di indirizzo, sia negli stessi consigli di classe, per garantire un costante aggiornamento professionale dei docenti e lo sviluppo di un curriculum e di un'offerta formativa solida ed efficace, con una positiva ricaduta sui risultati degli studenti.

Alla luce delle priorità definite dal RAV, particolare attenzione sarà dedicata all'innovazione della didattica della matematica, potenziando ad esempio in tutti gli indirizzi l'approccio laboratoriale e interattivo, anche grazie alle risorse fornite alla scuola dal PNRR.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarderà l'insegnamento delle lingue straniere, nelle quali sarà rafforzata, anche attraverso l'utilizzo di software e strumenti digitali specifici, l'acquisizione delle competenze di listening, speaking e writing, e al contempo verrà stimolato un apprendimento attivo e partecipato, mediante la creazione di prodotti multimediali in lingua straniera, grazie anche alle risorse derivate dal PNRR.

INNOVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

La complessità del Liceo Duca degli Abruzzi, che raccoglie cinque diversi indirizzi e più di duemila studenti, richiede un modello organizzativo a matrice, chiaramente strutturato ma al contempo flessibile, in grado di rispondere cioè alle esigenze degli studenti e del territorio nella loro costante evoluzione.

Le principali articolazioni dell'organigramma di Istituto, con i relativi compiti, sono le seguenti.

- Staff di Presidenza: coadiuva il Dirigente Scolastico, supportandolo in aspetti organizzativi e didattici; in riunioni periodiche, analizza e monitora i processi in atto, in ottica propositiva di miglioramento continuo; individua eventuali criticità e definisce le strategie per risolverle.
- Referenti di sede in materia di sicurezza: supportano il Dirigente nella gestione operativa delle



diverse sedi dell'Istituto, con particolare cura al rispetto delle norme sulla sicurezza.

- Nucleo Interno di Valutazione: collabora con il Dirigente per la stesura dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF, Rendicontazione sociale) e il monitoraggio degli esiti raggiunti.
- Gruppo Operativo di Progetto: costituito dalle funzioni strumentali, elette dal Collegio, ed eventualmente, quando necessario, dai collaboratori designati dal Dirigente, presidia l'efficacia della scuola in merito ai fabbisogni formativi dell'utenza e del territorio e monitora i diversi progetti.
- Dipartimenti disciplinari: costituiti dai docenti di ciascuna disciplina o area disciplinare, definiscono gli obiettivi formativi, in termini di conoscenze e competenze, e i criteri generali di verifica e di valutazione nelle diverse discipline; promuovono lo scambio e la condivisione di materiali e strategie didattiche; realizzano iniziative di arricchimento culturale, oltre che di potenziamento e recupero; elaborano eventuali prove parallele; forniscono consulenza nei confronti dei docenti di nuova nomina o in anno di prova; definiscono modalità condivise per la gestione delle prove dell'Esame di Stato (in particolare per le prove scritte comuni e di indirizzo); selezionano i libri di testo per la possibile adozione da parte dei consigli di classe; formulano proposte per l'assegnazione delle cattedre.
- Gruppi di lavoro di Indirizzo: costituiti dai docenti dello stesso indirizzo, organizzano le attività di orientamento in entrata (in collaborazione con la relativa figura strumentale); forniscono una lettura unitaria del curriculum di studi (favorendo la programmazione interdisciplinare, l'individuazione di nodi trasversali e la curvatura dei programmi disciplinari in base al profilo di indirizzo); condividono attività di PCTO trasversali (con particolare attenzione alla loro funzione orientativa, in collaborazione con le figure strumentali per i PCTO e per l'orientamento in uscita); definiscono una possibile programmazione condivisa di Educazione civica, in base al curriculum specifico di indirizzo; condividono con la Dirigenza eventuali bisogni o esigenze specifiche di indirizzo.
- Comitato Tecnico-Scientifico: costituito dai coordinatori dei Dipartimenti e, quando necessario, dai coordinatori di Indirizzo, elabora in chiave sistemica le scelte culturali, didattiche e metodologiche dell'Istituto, con particolare attenzione alla progettazione di strumenti condivisi e allo sviluppo della ricerca metodologica.
- Gruppo di lavoro per l'inclusione: costituito dai referenti per la disabilità, i DSA, i BES e per gli studenti non italofoni, definisce, in accordo con il Dirigente, le strategie ottimali per favorire l'inclusione di tutti gli studenti presenti nell'Istituto; fornisce supporto e consulenza ai coordinatori di classe (ad es. per la stesura dei PEI); organizza attività di formazione e aggiornamento, sulle tematiche dell'inclusione, per il personale scolastico (in collaborazione con la relativa figura strumentale).
- Team per l'innovazione digitale e la realizzazione del PNRR: definisce, in accordo con il



Dirigente, le strategie dell'Istituto per l'innovazione digitale, sia rispetto alla strumentazione da acquistare sia in relazione alle modalità didattiche e alle buone prassi da introdurre o promuovere; elabora proposte per l'utilizzo di specifici fondi di finanziamento (ad es.: PNRR, PON, etc.); suggerisce eventuali attività di aggiornamento dei docenti (in collaborazione con la relativa figura strumentale e l'animatore digitale).

- Referenti di specifiche aree tematiche: docenti incaricati che gestiscono, in qualità di referenti, alcuni settori specifici dell'organizzazione scolastica (ad es. Inclusione, INVALSI, Educazione civica, etc.).
- Oltre al Collegio docenti allargato, viene utilizzata anche la forma del Collegio ristretto, composto dai coordinatori dei diversi consigli di classe, per condividere la programmazione trasversale, garantire debita omogeneità qualitativa e valutativa tra i diversi consigli di classe, individuare soluzioni condivise a problemi analoghi emersi nelle classi.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Insegnamento e apprendimento della matematica

Alla luce delle criticità emerse nelle prove INVALSI di matematica, in particolare nei licei non scientifici, verranno introdotte strategie e modalità didattiche innovative, sia dal punto di vista metodologico sia rispetto agli strumenti adottati, con l'obiettivo di promuovere:

- la partecipazione piena e attiva degli studenti al processo di apprendimento, anche attraverso attività interattive e multimediali, sia a livello individuale sia in team o gruppi di lavoro;
- la motivazione e il senso di autoefficacia, in particolare negli studenti che presentano un vissuto problematico nei confronti delle discipline matematiche e scientifiche, superando il senso di impotenza appresa;
- l'interesse e la curiosità intellettuale verso la matematica, anche attraverso un approccio



ludico (giochi matematici) e orientato al problem-solving, sottolineando al contempo l'importanza del linguaggio e degli strumenti matematici per l'analisi e la risoluzione di problemi quotidiani;

- la diffusione del coding, del pensiero computazionale e della robotica, anche come strumenti per rafforzare le capacità logiche degli studenti.
- Al contempo saranno offerti, sin dall'inizio dell'anno scolastico, percorsi specifici di riallineamento, in particolare per i licei non scientifici, che consentano agli studenti più fragili di recuperare le nozioni e le competenze che rappresentano prerequisiti essenziali per poter seguire in modo proficuo le lezioni del docente in aula.

Insegnamento e apprendimento delle lingue straniere

Un ulteriore elemento di innovazione, sia dal punto di vista della strumentazione fornita sia dal punto di vista didattico e metodologico, è rappresentato dal potenziamento delle lingue straniere, attraverso:

- l'utilizzo di dispositivi digitali per rafforzare le capacità di reading, listening e speaking, sia a livello individuale sia a livello di gruppo;
- la creazione di prodotti multimediali (testi, video, podcast, etc.) per favorire l'apprendimento attivo della lingua straniera all'interno di un contesto tematico o culturale (anche attraverso la metodologia CLIL).

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola digitale E I NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO



L'istituto ha molto investito sulla digitalizzazione e sull'introduzione delle TIC in ambito didattico, non solo in termini di strumentazione fisica resa disponibile nei laboratori e nelle aule. L'innovazione ha riguardato, infatti, anche la formazione metodologica dei docenti, l'aggiornamento della progettazione curricolare, la riflessione etica sulla cittadinanza digitale, la prevenzione rispetto ai fenomeni del cyberbullismo e alle altre situazioni di rischio che gli adolescenti possono incontrare in rete, fino allo sviluppo di nuove competenze digitali negli studenti, per renderli non solo fruitori passivi ma anche creatori di prodotti culturali multimediali.

Per quanto concerne le iniziative previste in relazione al PNRR è in programma un piano di investimenti che miri a dotare l'istituto di nuove tecnologie per la didattica, aggiornando quelle attualmente presenti. In particolare, saranno allestiti ambienti di apprendimento innovativi, fisici e virtuali, per favorire la didattica laboratoriale. Le aule saranno riconvertite in spazi di apprendimento che potranno usufruire di laboratori mobili, per l'insegnamento di tutte le discipline, con particolare attenzione per la matematica e le discipline linguistiche. Un'equa ripartizione degli spazi innovativi verrà effettuata tra la sede centrale e le succursali, in base al numero degli studenti frequentanti. L'approntamento di nuove dotazioni tecnologiche sarà accompagnato da un piano di formazione dei docenti per disseminare buone pratiche e strategie didattiche innovative.



Aspetti generali

All'interno del sistema formativo italiano, i licei promuovono negli studenti tre doti fondamentali:

- a) un'interpretazione critica, attenta e consapevole della realtà, in vista della centralità della persona;
- b) la problematizzazione e l'integrazione dei diversi saperi;
- c) l'organizzazione prospettica della conoscenza, intesa come divenire storico del pensiero umano.

La presenza, all'interno del nostro Istituto, di cinque diversi indirizzi (dalle scienze umane all'economico-sociale, dal linguistico allo scientifico e alle scienze applicate) rende il Duca degli Abruzzi un vero e proprio campus liceale nel cuore di Treviso, capace di coniugare la tradizione con la modernità, seguendo l'evoluzione costante delle conoscenze, anche attraverso il dialogo fecondo tra discipline umanistiche e scientifiche.

Particolare attenzione è dedicata alle modalità didattiche innovative, che rendono le studentesse e gli studenti parte attiva nelle lezioni, al loro benessere psicologico e sociale, all'inclusione e all'apertura al territorio, anche attraverso la creazione di reti e partenariati importanti, con enti pubblici, aziende, fondazioni e associazioni.

Accanto alla passione per la cultura e il sapere, il Duca degli Abruzzi, che ospita oltre 2.000 studenti ed è quindi una delle scuole superiori più grandi d'Italia, offre ai suoi allievi più di 30 progetti, aperti a tutti gli indirizzi, che spaziano dalla ricerca scientifica laboratoriale al teatro e alla scrittura autobiografica, dagli sportelli per il recupero delle carenze disciplinari alla consulenza psicologica, dai giochi di matematica e fisica alla formazione digitale contro il cyberbullismo, dal videomaking al volontariato, dall'ECDL alle attività sportive in ambiente naturale.

L'obiettivo è accompagnare le ragazze e i ragazzi verso il loro futuro, aiutandoli a diventare se stessi e favorendo, infine, una scelta universitaria consapevole e coerente con i propri interessi e attitudini, attraverso uno specifico percorso di orientamento, che coinvolge anche le università, e grazie ai PCTO, che consentono agli studenti di mettersi in gioco, di sviluppare preziose soft skills e di conoscere nuovi profili professionali.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore complessivo di 33 ore annuali.

Il programma dell'insegnamento è, accessibile nel sito istituzionale del Liceo:

<https://www.liceoduca.edu.it/>

Approfondimento

Per una descrizione più dettagliata dei percorsi di studio attivi nell'Istituto e dei prerequisiti richiesti ai nuovi iscritti, si rimanda al sito istituzionale del Liceo:

<https://www.liceoduca.edu.it/>

1) LICEO LINGUISTICO

Nell'Istituto si insegnano l'Inglese, il Francese, il Russo, lo Spagnolo e il Tedesco; dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina scientifica o umanistica del piano di studi. La dimensione formativa globale è assicurata dal contributo delle varie componenti del piano di studi: letterario-artistica, storico-filosofica, matematico-scientifica. La preparazione culturale e professionalizzante è rafforzata dai soggiorni linguistici e dagli scambi (compatibilmente con la situazione pandemica) nei Paesi in cui si parlano le lingue studiate; essa è indicata per introdursi nel contesto delle nuove realtà e possibilità aperte dall'Unione Europea.



L'Istituto organizza i corsi preparatori all'esame di certificazione, per tutte le lingue studiate.

Per gli studenti con Francese è attivo il percorso ESABAC, che prevede il conseguimento della doppia maturità liceale: italiana e francese. L'Istituto aderisce alla rete R.I.T.A. (Russia and Italy transnational action), formata dalle scuole in cui la lingua russa è insegnata curricularmente.

Il corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, con attitudine per le lingue, dotati di curiosità per le culture straniere e di volontà di riflettere sui processi comunicativi.

Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO

Materie d'insegnamento	Orario settimanale				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-----	-----	-----
I Lingua straniera	4 (1c)	4 (1c)	3 (1c)	3 (1c)	3 (1c)
II Lingua straniera	3 (1c)	3 (1c)	4 (1c)	4 (1c)	4 (1c)
III Lingua straniera	3 (1c)	3 (1c)	4 (1c)	4 (1c)	4 (1c)
Storia dell'arte	-----	-----	2	2	2
Storia & Geografia	3	3	-----	-----	-----
Filosofia	-----	-----	2	2	2
Storia	-----	-----	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-----	-----	2	2	2



Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

(1c) 1 ora in compresenza coll'insegnante di madre lingua

2) LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane approfondisce i temi e le teorie della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia, dell'antropologia, della psicologia, della sociologia, della pedagogia, del diritto. Fornisce inoltre le competenze necessarie per cogliere la complessità, anche in chiave progettuale, dei processi formativi, educativi e interculturali. La sua caratterizzazione, nella polivalenza degli sbocchi professionali, si coglie in riferimento agli aspetti relazionali e comunicativi del mondo contemporaneo. Le scienze umane sono integrate da una solida preparazione linguistica, anche con la presenza del Latino, e matematico-scientifica.

Il corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, interessati all'analisi e all'approfondimento nell'ambito psico-sociologico e socio-politico, nonché con propensione al mondo della formazione, sia dell'infanzia che adulta, e curiosità per le scienze della comunicazione.

Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO



Materie	Orario settimanale				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	----	----	----
Storia	----	----	2	2	2
Filosofia	----	----	3	3	3
Scienze umane***	4	4	5	5	5
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	----	----	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	----	----	----
Storia dell'arte	----	----	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia



3) LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il Liceo Economico-Sociale (L.E.S.) asseconda la vocazione degli studenti interessati ad acquisire competenze avanzate nell'ambito giuridico, economico e sociale. Esso permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, in chiave locale e globale. Il piano di studio è irrobustito dal legame fecondo tra preparazione scientifica e conoscenze linguistiche e offre chiavi di lettura particolarmente efficaci della realtà contemporanea. Gli sbocchi professionalizzanti sono numerosi, sia nell'ambito dei servizi alla persona, sia in quello gestionale-manageriale, ma anche nel settore delle relazioni pubbliche.

Il Corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di analisi e sintesi, interesse per la ricerca sperimentale nell'ambito dei processi sociali ed economici e della evoluzione giuridica.

Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO

Materie	Orario settimanale				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua straniera 2	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-----	-----	-----
Storia	-----	-----	2	2	2



Filosofia	----	----	2	2	2
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	----	----	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	----	----	----
Storia dell'arte	----	----	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

4) LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico approfondisce il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le competenze, anche metodologiche ed espressive, per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, in chiave ipotetico-deduttiva e tecnico-applicativa. Il ricco sostrato culturale, coniugato con la centralità del metodo laboratoriale, permette un'ampiezza di sbocchi professionalizzanti, in settori centrali per l'innovazione del Paese e il suo raccordo con la ricerca scientifica internazionale.

Il Corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica.



Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO

Materie	Orario settimanale				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-----	-----	-----
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia	-----	-----	2	2	2
Filosofia	-----	-----	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

5) LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo delle Scienze Applicate si rivolge allo studente interessato a comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, fornendo lo sviluppo di competenze particolarmente avanzate in campo scientifico-tecnologico, con particolare riferimento alle scienze



matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni. Gli studenti, guidati da docenti di comprovata esperienza nel campo della metodologia laboratoriale, potranno apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio ed utilizzando gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici. Il Corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica. Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari.

QUADRO ORARIO

Materie	Orario settimanale				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-----	-----	-----
Filosofia	-----	-----	2	2	2
Storia	-----	-----	2	2	2
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30



* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

6) LICEO SCIENTIFICO - CURVATURA BIOMEDICA

In data 21 marzo 2017, presso il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri hanno sottoscritto un protocollo che ha reso nazionale il percorso "Biologia con curvatura biomedica".

Con successivo protocollo 1211/30-08-2018, un Decreto Dipartimentale MIUR ha individuato, a seguito di un bando nazionale, il Liceo "Duca degli Abruzzi" quale unico liceo del Veneto (assieme allo Scientifico "Cornaro" di Padova, selezionato lo scorso anno) in cui attivare il percorso di potenziamento a partire dall'anno scolastico 2018-2019, in collaborazione con l'Ordine dei Medici Provinciale.

Si tratta di un percorso didattico unico in Italia nella struttura e nei contenuti. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e altre facoltà di ambito sanitario, e per avere le necessarie basi conoscitive in vista di corsi universitari tanto impegnativi e selettivi.

Ha una durata triennale, per un totale di 150 ore, con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

L'Ordine provinciale dei Medici si riserva di anno in anno di attivare un nuovo triennio, tenendo conto della situazione contingente. Il MIUR, fino all'approvazione dell'indirizzo Liceo Biomedico, fornirà informazioni sull'attivazione del percorso nei diversi anni.

QUADRO ORARIO

Materie	III anno	IV anno	V anno
---------	----------	---------	--------



Biologia (docenti del liceo)	20	20	20
Inquadramento clinico delle più comuni patologie degli apparati trattati inclusi i casi clinici esemplificativi (esperti medici individuati dall'Ordine Provinciale)	20	20	20
Attività laboratoriali presso strutture sanitarie (ASL)	10	10	10
Tot. ore annuali	50	50	50

L'attività si svolge in orario pomeridiano con docenti ed esperti medici per gruppi interclasse e coinvolge gli studenti delle classi terze del liceo scientifico e dell'opzione scienze applicate.

Il percorso è facoltativo per gli allievi, ma la frequenza è obbligatoria una volta siglato il patto formativo e prevede un contributo di iscrizione.

È previsto un voto aggiuntivo in pagella per i tre anni (= curvatura biomedica) e il riconoscimento specifico del diploma all'Esame di Stato.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEGLI STUDENTI

I gruppi sono formati da un massimo di 30 studenti, che aderiscono siglando il patto formativo.

È prevista la creazione di una graduatoria di merito in caso di surplus di adesioni (il punteggio viene calcolato sommando la media di promozione allo scrutinio conclusivo di classe seconda, il voto di scienze nello scrutinio conclusivo e il voto di condotta).



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curriculum generale delle diverse discipline e dell'insegnamento di Educazione civica, con gli opportuni riferimenti alle competenze chiave, è pubblicato nel sito istituzionale della scuola:

<https://www.liceoduca.edu.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Approfondimento

Il curriculum generale delle diverse discipline, compreso il nuovo insegnamento trasversale di educazione civica, è pubblicato nel sito istituzionale della scuola:

<https://www.liceoduca.edu.it/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO - I progetti del Liceo Duca degli Abruzzi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il Liceo ha elaborato un ampio e dettagliato piano per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), inizialmente denominati ASL ed introdotti nell'ordinamento dei trienni di tutti i Licei con la Legge 107/2015. Questi percorsi rappresentano un'opportunità di apprendimento e di orientamento per lo studente, in vista della scelta del proprio percorso universitario.

I PCTO vengono declinati, quindi, tenendo conto delle caratteristiche specifiche di ciascun indirizzo liceale.

Progettazione PCTO per tutti i licei dell'Istituto

PROGETTO PCTO "Duca degli Abruzzi": lo scenario pedagogico

Attraverso la metodologia dei PCTO si permettono l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali dei diversi corsi di studio (DM n.4 e n.5/2012) e si incrementano le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (L.107/2015).



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Classe III	Classe IV	Classe V
<p>Finalità:</p> <p>Conoscere le proprie caratteristiche personali e imparare a leggere le potenzialità del territorio e le richieste del mondo del lavoro per scegliere consapevolmente il proprio percorso futuro.</p>	<p>Finalità:</p> <p>Fare esperienze del mondo del lavoro, delle sue potenzialità formative ed educative, degli ambiti di ricerca-azione negli istituti ed enti con cui si è stipulata convenzione, sia in progetto di classe, sia in percorso individualmente scelto.</p>	<p>Finalità:</p> <p>Riflettere sulle esperienze per verificare i risultati conseguiti, le competenze sviluppate, la coerenza col progetto individuale e la scelta orientativa universitaria che si sta delineando negli studenti.</p>
<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Orientamento a sé ed alle proprie competenze□ Orientamento al territorio□ Formazione sicurezza sui luoghi di lavoro	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Orientamento universitario□ Progetto di indirizzo, secondo il profilo d'uscita	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Orientamento universitario□ Preparazione all'Esame di Stato□ Stesura del proprio CV
<p>Cosa fanno i docenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Operano un raccordo tra le competenze richieste dal mondo del lavoro (soft skills) e le competenze di cittadinanza, le competenze europee, il PECUP dei diversi indirizzi di studio e i programmi delle specifiche discipline.□ Ipotizzano temi/percorsi di PCTO in base alle specificità dell'indirizzo.	<p>Cosa fanno i docenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Progettano e coordinano le attività di PCTO, anche in sinergia con Enti in convenzione.□ Definiscono strumenti di osservazione e valutazione.	<p>Cosa fanno i docenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riflettono sui risultati dell'esperienza dei PCTO, apportando eventuali correttivi, in un'ottica di miglioramento, condividendo eventuali osservazioni anche con gli Enti in convenzione.
<p>Cosa fa la scuola (Funzione strumentale ai PCTO)</p>	<p>Cosa fa la scuola (Funzione strumentale ai PCTO)</p>	<p>Cosa fa la scuola (Funzione strumentale</p>



<ul style="list-style-type: none">□ Propone la formazione alla sicurezza sui luoghi di lavoro□ Stimola/organizza la partecipazione ad incontri con esperti/professionisti che parlano del loro lavoro ed attività.□ Predisporre una banca dati di partner disponibili cui i Consigli di classe possono attingere.□ Raccoglie i materiali: schede di osservazione, di valutazione. <p>Il Consiglio di Classe:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Considera le Discipline anche nella loro valenza orientativa□ Tiene memoria in un registro dei percorsi svolti	<ul style="list-style-type: none">□ Coordina le richieste dei C.d.C., estende ai C.d.C. le proposte pervenute.□ Stipula le convenzioni con aziende/Enti. <p>Il Consiglio di Classe:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Nomina il tutor scolastico che segue lo studente.□ Tiene i contatti con docenti del Consiglio e/o col tutor esterno per concordare le modalità di effettuazione e di valutazione dell'eventuale tirocinio.	<p>all'orientamento in uscita)</p> <ul style="list-style-type: none">□ Informa sugli incontri con le Università <p>(Funzione strumentale ai PCTO)</p> <ul style="list-style-type: none">□ Mantiene i rapporti con le Aziende/Enti□ Presenta una relazione finale sui risultati del progetto <p>Consiglio di classe</p> <ul style="list-style-type: none">□ Supporta gli studenti nella realizzazione dell'approfondimento da presentare all'Esame di Stato
<p>Cosa fanno gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Vengono formati alla sicurezza sui luoghi di lavoro□ Guidati da un docente scelto dal Consiglio di classe, imparano cosa sono le soft skills e a riconoscerle.□ Utilizzano siti (ad es.: www.almalaurea.it, fabbisogni.isfol.it, etc.) per riflettere su di sé, le proprie potenzialità, le diverse figure professionali presenti nel mondo del lavoro e i percorsi formativi possibili.□ Conoscono le professioni del mercato del lavoro, anche attraverso siti dedicati o incontri con	<p>Cosa fanno gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Analizzano i materiali loro forniti per guidare la loro attività di osservazione.□ Focalizzano con il tutor lo scopo del progetto o del tirocinio e cosa dovranno fare in Azienda/Ente.□ Effettuano il tirocinio/lavoro/progetto in azienda/Ente.□ Riflettono retrospettivamente su quanto realizzato, appreso in termini di bilancio dell'esperienza.□ Preparano la relazione finale sull'esperienza e la presentano al Consiglio di classe.	<p>Cosa fanno gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Riflettono sulle attività di PCTO effettuate e sui risultati conseguiti, anche nella prospettiva di un ri-orientamento correttivo rispetto alle idee iniziali.□ Partecipano alle attività proposte dalla scuola per favorire l'orientamento in uscita.□ Elaborano l'approfondimento personale sull'esperienza PCTO realizzata.□ Redigono il loro curriculum vitae.



<p>esperti esterni o professionisti.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Ricercano informazioni sugli Enti/aziende/studi professionali disponibili ad accoglierli e, se possibile vanno, a visitarli.□ Sviluppano prodotti multimediali (presentazioni, video, documenti, etc.) ed altri lavori coerenti con gli obiettivi del progetto di classe.		
<p>Valutazione finale</p> <p>Il Consiglio di classe valuta l'impegno dello studente durante l'attività e svolta e la qualità del prodotto creato.</p>	<p>Valutazione finale</p> <p>Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta dallo studente, tenendo conto anche della valutazione dell'eventuale tutor esterno, e la qualità del lavoro o della relazione prodotta.</p>	<p>Valutazione finale</p> <p>Il Consiglio di classe valuta le attività svolte dallo studente e certifica il grado di acquisizione delle competenze da lui raggiunto.</p>

PROGETTO PCTO "Duca degli Abruzzi": il riferimento operativo

Per costruire un format operativo, non si può prescindere dai seguenti aspetti:

1. il consiglio di classe ha completa autonomia nella determinazione del percorso PCTO, purché progettato a respiro triennale, certificabile e valutabile in ogni sua fase;
2. i dipartimenti e i gruppi di lavoro di indirizzo possono individuare, al proprio interno, percorsi e attività condivise per le diverse classi;
3. è utile raffrontarsi, anche in fase di progettazione, con gli studenti stessi, con i portatori di interessi e i contesti ospitanti;
4. I PCTO liceali hanno valore eminentemente orientativo più che di inserimento diretto nel mondo del lavoro, avendo di mira la scelta universitaria più che professionale.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Si può proporre questo quadro operativo, calibrabile per le specifiche finalità di classe:

FORMAT PCTO - DUCA DEGLI ABRUZZI							
TERZE			QUARTE			QUINTE	
ORE	MODULO	RISORSE	ORE	MODULO	RISORSE	ORE	MODULO
1	PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLA CLASSE	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI	6	PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI	4	PERCORSI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO
6	ATTIVITA' FORMATIVE E DI RICERCA						
4	CORSO OBBLIGATORIO SICUREZZA	INAIL DOCENTI INTERNI	30	ATTIVITA' OSSERVATIVA ED ESPERIENZIALE	TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO	8	METACOGNIZIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE DI APPRENDIMENTO TUTORAGGIO NELLO SVILUPPO DELL'IDEA TRAINING E TEST PER L'ACCESSO ALLE FACOLTA'
15	ATTIVITA' DI PCTO, CON EVENTUALE RIMODULAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	TUTOR INTERNO TUTOR ESTERNO					



						SCELTE
4	VERIFICA E RESTITUZIONE	TUTOR ESTERNO DOCENTI INTERNI STUDENTE	4	VERIFICA E RESTITUZIONE	TUTOR ESTERNO DOCENTI INTERNI STUDENTE	8 REDAZIONE CV E PPT SUI PCTO IN VISTA DELL'ESAME DI STATO
30			40			20

I Pcto nei 5 indirizzi

I progetti dei 5 indirizzi liceali perseguono obiettivi comuni, ma tengono conto anche dello specifico profilo d'uscita, in coerenza con il Supplemento Europass al Certificato di ciascuno di essi.

Le competenze trasversali fanno parte del bagaglio che ogni studente europeo deve avere per potersi muovere nel mondo accademico e lavorativo. Il Consiglio d'Europa del 22/05/2018 raccomanda, oltre alle competenze disciplinari (alfabetica-funzionale, multilinguistica, STEM, digitale), quattro competenze trasversali:

- Competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali



Tali competenze includono le abilità denominate "soft skills": autonomia, flessibilità, gestione delle informazioni, risoluzione dei problemi, lavorare in squadra, etc.

Attraverso i progetti di classe ed individuali, tali competenze vengono coltivate, sviluppando al contempo l'autoconsapevolezza dello/a studente/essa senza la quale non sono possibili un'efficace auto-orientamento né una scelta futura coerente con il proprio profilo personale.

Qui di seguito alcune competenze distintive di ciascun indirizzo liceale, accompagnate da esempi di percorsi avviati:

Competenze del Liceo scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Esempi di percorsi avviati

Misurazioni di rumore del traffico ed elaborazione dei dati raccolti col Dipartimento Arpav di Treviso. Per l'effettuazione delle misure, gli studenti hanno utilizzato i propri smartphone e l'app OpeNoise sviluppata da Arpa Piemonte



- “Marghera e Venezia: passato e futuro. Il Petrolchimico, il Vega, il Mose”. Il percorso consiste in un insieme di attività, uscite didattiche, studi e conferenze con esperti e addetti ai lavori.

Competenze del Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Esempi di percorsi avviati

- “Robot-In”: attraverso la robotica educativa in laboratori specifici si è costruita una mentalità scientifica e progettuale con obiettivi correlati agli obiettivi dell'Agenda 2030
- Laboratori di informatica organizzati dell'Università Ca' Foscari di Venezia finalizzati a far apprezzare le basi matematiche e logiche dell'informatica, per applicativi come gli algoritmi crittografici per la sicurezza informatica, la grafica al calcolatore, bioinformatica e simulazione di sistemi dinamici e di intelligenza artificiale.



Competenze del Liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Esempi di percorsi avviati

- "Narrare il Museo" in convenzione con Fondazione Benetton Studi e Ricerche e con i Musei Trevigiani - i/le ragazzi/e conducono i visitatori su percorsi artistici, sviluppando competenze di ricerca-azione e comunicative
- "Workshop di traduzione": una settimana dedicata alle tecniche ed ai problemi legati alla traduzione dalle tre lingue studiate con gruppi di lavoro interclasse

Competenze del Liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Esempi di percorsi avviati

- "Progetto Pari opportunità" in convenzione con Comune di Treviso e Commissione Pari Opportunità – Creazione e sostegno di azioni di pubblicità volte all'inclusione sociale, alle pari opportunità e per il contrasto alla violenza di genere
- "Di lavoro leggo": conoscenza delle professioni editoriali e filiera libraria – approfondimenti e sviluppo di competenze di scrittura e comunicazione

Competenze del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-sociale

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1 ;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei



fenomeni 2 internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Esempi di percorsi avviati

- Pcto per il LES è un progetto di respiro triennale, in convenzione con Camera di Commercio di Treviso e Belluno. Viene avviato in classe terza con "Adotta un'impresa" - una settimana di studio di attività associative e imprenditoriali significative del territorio; prosegue in classe quarta con inserimento individuale in stage - compatibilmente con l'andamento della pandemia - e in classe quinta con attività metacognitive e formative di orientamento universitario
- "Startup Your Life": Educazione finanziaria ed imprenditoriale: sistema finanziario e macroeconomia – formazione e project-work in convenzione con Unicredit SpA.

Trasversalmente ai 5 indirizzi, vi sono, inoltre, due opportunità metodologiche di PCTO coordinate dai Consigli di Classe:

- i viaggi d'istruzione e i soggiorni all'estero, espressamente tarati su esperienze professionali, vocazionali, orientative;
- le cosiddette imprese formative simulate.

Gli studenti possono essere, inoltre, autonomi promotori di tirocini estivi ed esperienze individuali, purché su autorizzazione del consiglio di classe, con corretta convenzione e con formazione sulla sicurezza. Questa modalità può avere carattere compensativo in presenza di particolari necessità, per esempio nei casi di mobilità internazionale, malattia prolungata, trasferimento da altra scuola, ecc.

Il [sito PCTO](#) accessibile dalla pagina Home del Liceo fornisce tutte le informazioni utili riguardo alle norme, alla modulistica, alle possibili esperienze ed opportunità:



<https://www.liceoduca.edu.it>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

Il Consiglio di classe valuta l'attività svolta dallo studente, tenendo conto della valutazione del tutor esterno, del tutor interno e della qualità del lavoro di relazione prodotto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● 1. Progetti per l'inclusione e il benessere degli studenti

La presente area progettuale raccoglie le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli studenti, tenendo conto dei loro specifici bisogni educativi, il supporto alle situazioni di disagio psico-sociale e la prevenzione di comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ciascun progetto persegue le specifiche finalità indicate nella scheda descrittiva sintetica (riportata qui in basso), assieme all'obiettivo comune di favorire il benessere, dal punto di vista psicologico e sociale, di tutti gli studenti.

Approfondimento

1.1	Accoglienza	Donatella Saccardi	Inclusione e benessere degli studenti	Studenti di tutte le classi prime	Il nostro Liceo cura con particolare attenzione l'ingresso dei nuovi studenti delle classi prime, con l'obiettivo di: - facilitare l'inserimento nel nuovo ambiente, in particolare nei primi giorni dell'anno scolastico;
-----	--------------------	--------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	---



					<ul style="list-style-type: none">- favorire la dimensione relazionale nel gruppo classe;- promuovere il senso di identità e appartenenza all'Istituto. <p>Attraverso le attività proposte in classe, lo studente:</p> <ol style="list-style-type: none">1) conosce i componenti del gruppo classe, è in grado di esplicitare le sue aspettative e riesce a collaborare meglio con gli altri (apprendimento sociale);2) conosce le sue abilità legate alle funzioni esecutive e sa attivare alcune regole per un metodo di studio efficace (apprendimento cognitivo);3) conosce alcuni riferimenti istituzionali e i principali regolamenti scolastici;4) è consapevole degli spazi e dei tempi della nuova scuola.
1.2	CIC	Antonio Granziol	Inclusione e benessere degli studenti	Tutti gli studenti	<p>Il C.I.C. è il Centro Informazione e Consulenza del nostro Liceo.</p> <p>È formato da un gruppo di docenti che, grazie ad una apposita formazione all'ascolto, lavorano per favorire lo "star bene" a scuola.</p> <p>Il C.I.C. è uno spazio dove trovi persone disponibili ad ascoltarti (e non solo) se hai qualche problema.</p> <p>Il C.I.C. è aperto a tutti coloro che hanno contatti con la scuola, cioè studenti, insegnanti, genitori e personale scolastico.</p> <p>Al C.I.C. possono essere portate proposte per la realizzazione di attività e chieste informazioni sulla vita scolastica, la salute, il territorio.</p> <p>Gli operatori del C.I.C. incontrano il singolo, il gruppo o la classe, in base alle esigenze.</p>
1.3	Inclusione	Donatella Saccardi	Inclusione e benessere degli studenti	Tutti gli studenti	<p>La piena inclusione rappresenta uno degli obiettivi chiave del nostro Liceo e si concretizza attraverso attività rivolte a tutti gli studenti, per rispondere alle loro specifiche potenzialità e alle fragilità.</p> <p>Questi obiettivi si realizzano attraverso:</p>



					<p>a) strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;</p> <p>b) la definizione e la condivisione del progetto educativo individuale tra scuola, famiglia e altri soggetti, pubblici e privati, operanti sul territorio;</p> <p>c) l'impegno costante di tutte le componenti della comunità scolastica, che concorrono ad assicurare il successo formativo delle studentesse e degli studenti e la partecipazione attiva delle famiglie ai processi inclusivi.</p> <p>Nello specifico il progetto inclusione cura:</p> <ul style="list-style-type: none">- il coordinamento delle figure referenti per gli studenti con disabilità, DSA, BES o non italofofoni;- la gestione delle relazioni con i consigli di classe e le famiglie per la stesura dei PDP;- l'archiviazione PDP;- l'orientamento in entrata per gli studenti con bisogni educativi speciali.
1.4	Percorso di elaborazione del lutto	Antonio Granziol	Inclusione e benessere degli studenti	Studenti colpiti da un lutto nel nucleo familiare	<p>Il percorso è destinato a studenti colpiti da un lutto nel nucleo familiare.</p> <p>In una serie di incontri, con dinamiche di gruppo guidate dal docente e da una psicologa dell'ADVAR, si lavorerà sulla condivisione del proprio vissuto e della propria esperienza tra pari.</p> <p>Si promuoverà la formazione di un gruppo solidale e rispettoso e si compiranno i primi passi di accettazione del limite e della morte.</p>
1.5	Prevenzione al bullismo, cyber bullismo ed educazione alla cittadinanza digitale	Antonio Granziol	Inclusione e benessere degli studenti, Digitale o multimediale	Studenti delle classi prime	<p>Il progetto ha l'obiettivo di fornire ai ragazzi tutte le informazioni necessarie per instaurare relazioni corrette in classe e per un uso responsabile della rete. Promuove maggiore consapevolezza sulle problematiche legate all'utilizzo improprio del Web e le competenze per una gestione positiva dei conflitti, sia di persona che "off-line", per la prevenzione dei rischi correlati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.</p> <p>L'attività, destinata agli studenti delle classi prime, è articolata in 2 interventi per ciascun gruppo</p>



					classe.
--	--	--	--	--	---------

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 2. Progetti per la continuità e l'orientamento

La presente area progettuale raccoglie le iniziative rivolte all'orientamento in entrata e in uscita dal nostro Liceo e all'accoglienza dei nuovi iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti mirano a favorire una maggiore consapevolezza degli studenti nella scelta del loro percorso formativo sia in ingresso (dal primo ciclo alla scuola superiore) sia in uscita (dalla scuola superiore all'università).

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
2.1	Orientamento in entrata	Diana Loschi	Orientamento e continuità	Studenti del terzo anno della scuola media di primo grado e loro	Il progetto si propone di aiutare gli studenti della scuola secondaria di primo grado a definire i propri punti di forza e di debolezza, guidarli a scelte motivate e consapevoli, far emergere le loro attitudini, inclinazioni e motivazioni, fornire loro gli strumenti per raccogliere informazioni



				famiglie, docenti referenti per l'orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado	sulle diverse opportunità formative. Attività e modalità di svolgimento: 2 serate informative in presenza per ciascun indirizzo di studi, due sessioni di lezioni orientative in presenza, suddivise per indirizzo di studi, uno/due sportelli orientativi online (tutte attività su prenotazione, gestita tramite sito web "orientarsi al Duca"). Il progetto prevede anche l'aggiornamento e l'implementazione della videoteca e del sito web dedicato all'orientamento in ingresso.
2.2	Corsi Università di Verona	Antonella Benedet	Orientamento e continuità	Studenti del triennio	Gli studenti, attraverso questo progetto, possono seguire dei corsi universitari appositamente pensati per ragazzi che frequentano il triennio delle scuole secondarie. Le lezioni saranno da remoto e prevedono test finali, con l'attribuzione di eventuali crediti.

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 3. Progetti per il sostegno e il recupero degli apprendimenti

La presente area progettuale raccoglie gli interventi destinati al sostegno, al recupero e al potenziamento delle fragilità riscontrate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare la preparazione in matematica negli studenti in uscita, al termine del quinquennio.

Traguardo

Nelle prove INVALSI di matematica di quinta: a) portare gli studenti di livello 5 almeno al 10% nei licei non scientifici e almeno al 45% nei licei scientifici; b) ridurre gli studenti di livello 1 a meno del 15% nei licei non scientifici; c) ridurre la variabilità tra classi per i licei non scientifici, portandola sotto il 25%.

Priorità

Migliorare il livello in uscita, per gli studenti di quinta, delle competenze di inglese.

Traguardo

Portare, in tutte le classi quinte, la percentuale di studenti con livello B2 sopra il 60% nei test INVALSI di Reading e Listening.



Risultati attesi

I progetti mirano a favorire il successo formativo di tutti gli studenti, offrendo strumenti per sostenere gli studenti più fragili.

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
3.1	Corsi di recupero estivi	Giovanni Iozzia	Sostegno e recupero degli apprendimenti	Alunni con sospensione del giudizio	La normativa vigente prevede che gli istituti scolastici organizzino attività di recupero per alunni con debito formativo. Saranno indirizzati ai corsi di recupero gli alunni con debito formativo nelle materie che presentano il maggior numero di insuccessi agli scrutini finali e nelle materie di indirizzo. I corsi si attivano con un numero minimo di iscritti ed hanno frequenza obbligatoria, dopo che lo studente ha dichiarato di volersene avvalere. Per ciascuno studente è possibile iscriversi ad un solo corso per disciplina. I corsi si effettuano in presenza, se possibile, in forma laboratoriale, anche divisi in gruppi secondo le esigenze.
3.2	Corsi di sostegno-potenziamento durante l'anno	Giovanni Iozzia	Sostegno e recupero degli apprendimenti	Tutti gli studenti	Il progetto prevede la creazione di brevi corsi e attività per: 1) potenziare le conoscenze e le competenze necessarie per un'adeguata preparazione agli esami di stato; 2) superare eccezionali e oggettive difficoltà della classe, che ostacolano od hanno ostacolato l'apprendimento dei requisiti minimi programmati; 3) rafforzare le competenze di studio per gli studenti con bisogni specifici.
3.3	SOS Studio	Giovanni Iozzia	Sostegno e recupero degli	Tutti gli studenti	L'SOS Studio è uno sportello didattico, che risponde ad esigenze di recupero, sostegno, potenziamento degli apprendimenti, in termini di



			apprendimenti		personalizzazione, al fine di colmare eventuali lacune o criticità emerse nel corso dell'anno scolastico. Il Servizio S.O.S. Studio è presente nel nostro Istituto dal 1999, su richiesta dei rappresentanti degli alunni (ex Dir. 133). Il progetto è, quindi, una delle attività stabili che caratterizzano l'Istituto. Le lezioni sono in presenza, per piccoli gruppi o individuali, della durata di una o due ore, previo appuntamento con il docente disponibile (secondo regolamento).
3.4	Prove INVALSI	Marialuisa Assom	Sostegno e recupero degli apprendimenti	In particolare classi seconde e quinte	Il progetto mira a: 1. organizzare la somministrazione delle prove INVALSI per gli studenti di classe seconda e quinta, promuovendo la comunicazione e la collaborazione con le professionalità coinvolte (referenti all'inclusione, alla logistica, personale tecnico, personale amministrativo); 2. diffondere una lettura corretta dei dati restituiti dall'INVALSI, per orientare le metodologie didattiche e la programmazione scolastica verticale e trasversale; 3. informare studenti e famiglie in merito all'organizzazione e all'importanza delle rilevazioni, mediante comunicati e aggiornamenti del sito della scuola; 4. formare e supportare i docenti somministratori, anche in modalità digitale.

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 4. Progetti per la cittadinanza responsabile e partecipata



In questa area progettuale vengono raccolte le iniziative volte alla formazione di cittadini attenti, competenti ed attivi, capaci di partecipare alla vita democratica del nostro Paese, con particolare attenzione allo sviluppo dello spirito di volontariato e al senso profondo della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti afferenti a quest'area mirano a rafforzare la formazione dei futuri cittadini, promuovendo lo sviluppo di comportamenti responsabili e prosociali.

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
4.1	BiciSicura	Rosangela Lupato	Cittadinanza responsabile e partecipata	Studenti del triennio	Collaborando con la Polizia Urbana di Treviso e con FIAB, alcune classi terze e quarte realizzeranno una campagna pubblicitaria sui social, che promuova comportamenti improntati alla sicurezza sia da parte dei ciclisti, sia da parte degli automobilisti. Oltre a stimolare comportamenti che rispettano il codice della strada, vorremmo incentivare l'uso del caschetto e dei dispositivi visivi e sonori in bici, rendendoli



					appetibili e diffusi. Per tale ragione, il lancio della campagna si concluderà con un evento di "Critical Mass", in cui gli studenti percorreranno assieme le strade, secondo la tipica manifestazione promossa da FIAB.
4.2.	Volontariato	Raffaella Sestini e Federico Favaro	Cittadinanza responsabile e partecipata	Tutti gli studenti	<p>L'attenzione al volontariato e all'inclusione sociale rappresenta un elemento identitario del nostro Liceo.</p> <p>Gli obiettivi di questo progetto, in sintonia con gli Orientamenti dell'UE e ministeriali, sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• permettere agli studenti di incontrare alcune esperienze di volontariato;• valorizzare il protagonismo degli studenti impegnati nel sociale;• aprire la scuola, inserita nel territorio, a realtà e situazioni di solidarietà ;• contribuire alla ricerca sul senso della vita, promuovendo percorsi formativi contro l'insorgere del disagio e per una nuova creatività;• promuovere percorsi di conoscenza di sé e delle proprie risorse e capacità umane in dialogo con l'altro ed il diverso;• attivare percorsi integrabili con l'insegnamento di "Educazione civica" e i PCTO;• realizzare nella pratica l'art. 2 della Costituzione italiana.
4.3	Natura e cultura	Teresa Baldo	Cittadinanza responsabile e partecipata, Inclusione e benessere degli studenti	Tutti gli studenti	<p>Il progetto si propone di favorire la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio storico ed ambientale, attraverso l'esplorazione sensoriale e affettiva.</p>

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>



● 5. Progetti scientifici e matematici

Questa area progettuale raccoglie le attività di potenziamento e approfondimento delle competenze scientifiche, matematiche e di ricerca sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare la preparazione in matematica negli studenti in uscita, al termine del quinquennio.

Traguardo

Nelle prove INVALSI di matematica di quinta: a) portare gli studenti di livello 5 almeno al 10% nei licei non scientifici e almeno al 45% nei licei scientifici; b) ridurre gli studenti di livello 1 a meno del 15% nei licei non scientifici; c) ridurre la variabilità tra classi per i licei non scientifici, portandola sotto il 25%.

Risultati attesi



Promuovere le eccellenze presenti nel nostro Istituto e favorire al contempo un approccio più laboratoriale e pratico alle discipline scientifiche, capace di sollecitare l'interesse anche degli allievi che incontrano tradizionalmente alcune difficoltà in queste materie.

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
5.1	La didattica laboratoriale della fisica	Daniela Santoro	Scientifico o matematico	Docenti di matematica e fisica	Il progetto ha l'obiettivo di favorire il confronto e la costruzione condivisa di un metodo che consenta una didattica laboratoriale della fisica efficace e coinvolgente.
5.2	Laboratorio di chimica	Brunella Bracale	Scientifico o matematico	Classi seconde, terze e quarte prevalentemente di area umanistica	Il progetto è rivolto soprattutto agli studenti che non hanno potuto svolgere ore di laboratorio di chimica, a causa delle regole di restrizione legate alla pandemia che hanno ridotto la possibilità di accesso ai locali, ed è destinato soprattutto agli studenti dell'area umanistica, che normalmente effettuano poche ore di laboratorio, ma è aperto comunque a tutti gli studenti interessati. Si prevedono due corsi di 12 ore ciascuno, articolati in sei incontri da due ore. Tra le attività proposte: metodi di separazione di miscugli; curva di ebollizione del tiosolfato di sodio; verifica della legge di Lavoisier e di Proust; saggio alla fiamma; reazioni chimiche, etc.
5.3	Olimpiadi e giochi di fisica	Monica Nardin	Scientifico o matematico	Tutti gli studenti	Il progetto mira ad approfondire tematiche legate alla fisica e alla sua interdisciplinarietà, per prepararsi a gare, concorsi nazionali o a competizioni proposte dall'INFN, come Art and Science, Scienza per tutti, Progetto EEE, Cansat e Giochi di Anacleto.
5.4	Olimpiadi di neuroscienze	Brunella Bracale	Scientifico o matematico	Studenti di classi quarte e quinte	Le Olimpiadi delle Neuroscienze rappresentano la selezione italiana della International Brain Bee, una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze. Gli studenti si cimentano su



					argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Il corso prevede 6 lezioni da 2 ore ciascuna, da effettuarsi tra gennaio e febbraio 2023, e un test locale (10 febbraio 2023) in cui verranno individuati tre studenti per la fase regionale.
5.5	Olimpiadi e giochi matematici	Nicola Conte	Scientifico o matematico	Tutti gli studenti	Il progetto intende promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti con particolari abilità disciplinari e, nel contempo, stimolando la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella matematica motivi di interesse per "amarla" un poco in più. Logica, intuizione e fantasia sono i requisiti essenziali per la partecipazione alle varie iniziative.
5.6	Potenziamento di chimica per il test di ammissione all'università	Brunella Bracale	Scientifico o matematico	Classi quinte, preferibilmente di area umanistica	Il corso sarà un supporto per affrontare al meglio le prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, ed è rivolto principalmente agli studenti dell'area umanistica che vorranno affrontare i test di ammissione per le professioni sanitarie. Il corso prevederà 12 lezioni di 2 ore ciascuna, in cui si effettuerà un ripasso degli argomenti di chimica e verranno svolti alcuni esercizi.
5.7	Sperimentando 2.0	Monica Nardin	Scientifico o matematico	Tutti gli studenti	Il progetto si propone di valorizzare la creatività e la curiosità di quegli studenti che sono appassionati delle materie scientifiche e che abbiano un approccio di tipo STEAM. Il pensiero critico e una visione positiva dell'errore come mezzo per trovare la soluzione sono elementi essenziali per analizzare, progettare e realizzare progetti e/o esperimenti per un apprendimento per scoperta. Gli approcci sono tipicamente quattro: project based learning, problem based learning, inquiry based learning e challenge based learning. La programmazione di robot/umanoide (NAO) per didattica ed esperienze educative o l'utilizzo di visori per la realtà aumentata e virtuale,



					completano il percorso.
5.8	Il micromondo	Paola Marcon	Scientifico o matematico, Orientamento e continuità	Tutti gli studenti	<p>Il progetto propone un laboratorio di microscopia che permetta di osservare organismi, cellule o strutture appartenenti ai diversi regni dei viventi, con l'obiettivo di stimolare la curiosità dei ragazzi e sviluppare competenze e capacità operative, di confronto e di lavoro in team.</p> <p>Si prevedono moduli di 8 ore ripartite in quattro appuntamenti e di 4 ore divise sempre in due appuntamenti, una volta alla settimana, dalle ore 14 alle ore 16.</p> <p>I corsi (di livello "base" o "esperti"), in base alle richieste, saranno organizzati dividendo i ragazzi fra biennio e triennio e saranno aperti a qualsiasi indirizzo.</p>
5.9	Percorso sperimentazioni nazionale "Biologia con curvatura biomedica"	Antonella Benedet	Scientifico o matematico, Orientamento e continuità	Studenti del triennio del Liceo scientifico e delle scienze applicate	<p>Percorso di potenziamento/orientamento di biologia con curvatura biomedica. Si tratta di un progetto nazionale, accreditato dal Ministero dell'istruzione. Sono previste 150 ore (50 per ogni anno del secondo biennio e del quinto anno) suddivise in 20 ore di anatomia e fisiologia con docenti del nostro liceo, 20 ore di anatomia, fisiologia e patologia da svolgersi con professionisti dell'Ordine dei Medici di Treviso, 10 ore di laboratorio organizzate dall'Ordine dei Medici, 4 ore di test nazionali alla fine di ogni unità.</p>

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 6. Progetti per le competenze digitali e multimediali

La presente area progettuale comprende le iniziative legate al Piano Nazionale Scuola Digitale (rispetto al quale ulteriori informazioni vengono fornite nello specifico capitolo del PTOF), ma



anche tutte le attività volte a favorire da un lato l'uso competente e consapevole delle nuove tecnologie da parte degli studenti e dall'altro l'adozione di una didattica capace di cogliere al meglio la sfida e le potenzialità offerte dalle TIC e dal lavoro in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti mirano da un lato a favorire le competenze digitali degli studenti, per renderli non solo fruitori passivi ma anche creatori attivi di contenuti multimediali, dall'altro consolidano una didattica in grado di utilizzare i nuovi linguaggi digitali come strumento e vettore di cultura, oltre che di mero intrattenimento.

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
6.1	ECDL-IDCL	Antonio Maddalosso	Digitale o multimediale	Studenti, personale docente e non docente, genitori degli allievi, persone	La Patente Europea del Computer è un certificato che attesta le competenze di base necessarie per usare il personal computer secondo gli standard di riferimento in Europa e in altri Paesi nel mondo. Per ottenerla, è necessario superare gli esami ECDL, identici in tutti i Paesi UE, volti ad accertare le conoscenze



				esterne all'Istituto	teoriche e pratiche definite nei 7 moduli del Syllabus ECDL. La patente è importante per entrare nel mondo del lavoro (dal 1/1/2000 è necessaria per accedere ai concorsi ed è inserita dall'Unione Europea tra i programmi comunitari diretti a realizzare la società dell'informazione), ma anche a livello scolastico.
6.2	Laboratorio di videoediting e podcast	Damiano Cavallin	Digitale o multimediale, Artistico	Tutti gli studenti, in particolare del liceo delle scienze umane, economico sociale e linguistico	<p>Il progetto mira a rafforzare tra gli studenti e i docenti le competenze in ambito comunicativo e multimediale, nel settore del videomaking, della fotografia e della ripresa video, della registrazione e del mixaggio audio e della produzione di podcast.</p> <p>Verranno proposti dei brevi corsi (validi anche come attività di PCTO) per introdurre l'utilizzo della strumentazione presente nel laboratorio multimediale collocato in succursale, in modo che possa essere poi impiegato dalle classi per la creazione di prodotti artistici e culturali, coniugando i nuovi linguaggi digitali con la programmazione didattica disciplinare e i suoi contenuti.</p>
6.3	Formazione sull'innovazione digitale (curricoli digitali)	Tranchese Cristina	Digitale o multimediale, Cittadinanza responsabile e partecipata	Studenti, Docenti (sportello digitale), Famiglie	<p>Il progetto mira a superare le disparità di accesso alla tecnologia, sviluppare la ricerca-azione all'interno di una comunità di buone pratiche professionali e implementare le metodologie digitali. Sono previste attività di sportello digitale per docenti e studenti (su richiesta) e corsi sulla didattica digitale. Si cercheranno di incentivare i progetti di Alternanza Scuola Lavoro (e PCTO) legati alle conoscenze e competenze digitali. Sono previsti inoltre il monitoraggio delle attrezzature, Lim, Monitor, Pc presenti nell'Istituto, l'attività di formazione dei curricoli digitali interna e per le scuole che ne facciano richiesta e il supporto per i consigli di classe che vogliano utilizzare i Curricoli digitali presenti nel sito della scuola.</p>



Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 7. Progetti umanistici, linguistici e artistici

In questa area progettuale vengono raccolte le iniziative volte a promuovere le competenze linguistiche e artistiche, anche attraverso un approccio creativo e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti puntano a sviluppare le competenze linguistiche, sia nella lingua madre sia nelle lingue straniere, attraverso attività che coinvolgono gli studenti anche dal punto di vista emotivo, oltre che cognitivo.

Approfondimento



N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
7.1	Laboratorio di teatro per studenti	Annalisa Dossini	Umanistico, Artistico, Inclusione e benessere degli studenti	Tutti gli studenti	Il laboratorio si propone di coinvolgere i ragazzi interessati in un percorso di attività teatrale e audiovisiva fornendo gli strumenti necessari a decodificare ed utilizzare in maniera creativa entrambi i linguaggi. Il lavoro si svolge a gruppi misti, con attività di peer education e di role playing e di improvvisazione, utilizzando anche esercizi vocali e fisici. Nella seconda parte del laboratorio i partecipanti mettono in pratica le competenze acquisite di recitazione e gestione dello spazio scenico, realizzando uno spettacolo.
7.2	Laboratorio di scrittura autobiografica	Annalisa Dossini e Silvia Canal	Umanistico, Inclusione e benessere degli studenti	Tutti gli studenti	Nel progetto di scrittura autobiografica studenti e studentesse sono sollecitati ad imparare un lessico che narri in prosa o in forme poetiche, e comunque in modi sempre variati, con stimoli sempre differenti, il proprio vissuto, la memoria della propria storia, le proprie emozioni, i sentimenti, i pensieri. Al triennio l'attività assume una curvatura orientante nell'indagare i valori, le aspettative, i desideri e le passioni. L'attività di scrittura autobiografica è di tipo automatico, ispirata ai principi della Libera Università di Anghiari. Nessun giudizio, nessuna valutazione, massima libertà di condividere, in modo che ciascuno senta di esprimersi in sicurezza e senza forzature.
7.3	Narrare il museo	Rosangela Lupato	Umanistico, Linguistico, Artistico, Cittadinanza responsabile e partecipata	Studenti del triennio	Narrare il museo è un progetto di formazione rivolto agli studenti dell'indirizzo linguistico e scienze umane del Liceo Duca degli Abruzzi, in convenzione con i Musei cittadini e con FBSR. Con questo progetto si intende consolidare nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e culturali rappresentano per loro stessi e per la propria città e territorio. Tale attività contribuirà ad avvicinare i giovani all'apprezzamento dei beni artistici, ad affinare le proprie competenze comunicative, di lavoro di



					gruppo, di autoconsapevolezza, di ricerca e gestione delle informazioni.
7.4	VII Workshop di traduzione e podcast	Bruno Zanivan	Linguistico	classi 4° del Liceo linguistico	Il Workshop permette di far sperimentare agli alunni la traduzione di testi autentici contemporanei, di varia tipologia e forma, sia scritta che orale, dalle lingue studiate verso l'italiano. Consente quindi di promuovere la competenza testuale e la sensibilità verso referenti culturali della lingua di partenza diversi da quella di arrivo, interrogandosi sulle possibili mediazioni. Insegna inoltre ad usare i dispositivi e i software di podcasting, a gestire un montaggio audio e a creare una strategia di comunicazione, oltre a vivere l'esperienza del lavoro di gruppo in vista della realizzazione del prodotto finale. Offre infine l'opportunità di incontrare esperti nel campo della comunicazione e nel campo della traduzione, come esperienza autentica.
7.5	Certificazioni linguistiche	Diana Loschi e Rosangela Lupato	Linguistico	Tutti gli studenti	Il progetto offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di seguire un corso per la preparazione all'esame di certificazione nelle lingue straniere studiate nel nostro Liceo (inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo).

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>

● 8. Progetti di potenziamento delle attività motorie e della pratica sportiva

In questa area progettuale vengono raccolte le principali iniziative per sostenere e valorizzare lo sport e le attività all'aria aperta, al fine di educare il corpo assieme alla mente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I progetti mirano a promuovere negli studenti uno stile di vita sano, permettendo la conoscenza di nuovi sport e valorizzando lo sviluppo del corpo assieme a quello della mente.

Approfondimento

N°	Nome del progetto:	Docente referente:	Aree a cui appartiene il progetto:	Destinatari:	Descrizione sintetica del progetto:
8.1	Attività didattica sportiva alternativa	Luciana Cataldi	Sportivo, Inclusione e benessere degli studenti, Cittadinanza responsabile e partecipata	Tutti gli studenti	Il progetto nasce dall'esigenza di insegnare ai giovani ad analizzare l'ambiente circostante per prevenire situazioni di disagio e pericolo, per difendersi dalle azioni di violenza, per limitare i danni da situazioni rischiose, creando un atteggiamento mentale di sicurezza e consapevolezza di sé, e instaurando una mentalità non di scontro ma di prevenzione. Le attività, di 5 lezioni, in orario curriculare di sc. motorie, vengono tenute da istruttori federali di Judo/Karate presso altre strutture raggiungibili a piedi da scuola.
8.2	Corso di sci ed escursionismo invernale	Lorenza Franzolin	Sportivo, Cittadinanza responsabile e partecipata	Tutti gli studenti	Il progetto ha come finalità principale quella di sviluppare la crescita della personalità degli alunni rafforzando la propria identità personale e responsabilità relazionale. A ciò si aggiunge l'aspetto motorio, per migliorare le capacità di coordinazione, stimolando al tempo stesso



					anche capacità decisionali, il coraggio e lo spirito di adattamento in situazioni di tensione fisica. I corsi di sci di avviamento o consolidamento delle tecniche di sci alpino sono organizzati in due livelli diversi, a seconda delle capacità degli alunni: principianti e intermedio/avanzato.
--	--	--	--	--	--

Oltre a questi specifici progetti sportivi, l'Istituto è dotato di un Centro Sportivo Scolastico, attraverso il quale i docenti di scienze motorie organizzano, programmano e gestiscono le attività sportive non curriculari (ad es. tornei interni di istituto) ed i campionati studenteschi (organizzati dal Ministero dell'istruzione).

Le attività del C.S.S si propongono di evidenziare il ruolo formativo ed educativo dell'attività motoria, con il duplice obiettivo di consolidare negli studenti la corretta percezione della pratica sportiva, finalizzata prevalentemente al benessere psico-fisico, e, allo stesso tempo, stimolare un sano agonismo, dopo aver acquisito le necessarie abilità tecnico-sportive.

Ulteriori informazioni su questi progetti sono reperibili nel sito:

<https://www.liceoduca.edu.it>



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: · Un profilo digitale per ogni docente

Email istituzionale

IDENTITA'
DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'account G Suite for Education è attivata per tutto il personale scolastico oltre che per tutti gli alunni dell'istituto

Titolo attività: · Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Canone di
connettività
ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule delle sedi dell'istituto sono collegate alla rete internet. Sono inoltre disponibili al personale scolastico dei voucher per la connettività alla rete WLAN dell'istituto.

Titolo attività: · Ambienti per la didattica digitale integrata

Laboratori
SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività:

Vademecum
sull'uso del
cellulare e dei
dispositivi
elettronici e digitali
a scuola

· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vedi documento https://www.liceoduca.edu.it/wp-content/uploads/downloads/2021/04/Vademecum_uso_cellulare_e_dispositivi_elettronici.pdf

SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO



Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività:	· Digitalizzazione amministrativa della scuola
Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'area amministrativa utilizza il sistema di gestione documentale della piattaforma ARGO SOFTWARE

Titolo attività:	· Strategia "Dati della scuola"
Strategia AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Attraverso il portale dell'istituto e piattaforma ARGO

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Titolo attività: Indicatori di valutazione per le competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi
---	--

Titolo attività: Sportello digitale per gli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Creazione e certificazione di diversi format di percorsi didattici digitali
--	---

Titolo attività: Ora di cittadinanza	· Una research unit per le competenze del 21mo secolo
--------------------------------------	---



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Utilizzo di open source

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sportello digitale per i docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Presenza

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Codici comportamentali
in rete sul sito della scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Formazione online e
aggiornamenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Monitoraggio da parte
del Comitato Tecnico Scientifico
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE DUCA DEGLI ABRUZZI - TVPM010001

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche sono forme di accertamento delle diverse abilità in ordine a conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Perché esse possano essere realmente rappresentative del processo di apprendimento, si avvalgono di tipologie differenti.

Ogni disciplina poggia su criteri particolari nella selezione delle tipologie di verifica, nella somministrazione delle prove, nella loro correzione, misurazione e valutazione.

Nondimeno, le differenti esigenze disciplinari possono essere ricondotte a caratteri comuni, distinguendo tra verifica formativa, che promuove dinamiche di metavalutazione, e verifica sommativa, per definire il profitto individuale degli studenti e i risultati della classe. I docenti non sono chiamati solo a valutare singole prestazioni, ma anche a saggiare e inquadrare i processi di apprendimento. Fanno perciò parte integrante dello spettro valutativo indicatori quali l'interesse, la costanza, la partecipazione.

L'Istituto si propone la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente e alla famiglia di conoscere la propria posizione rispetto al percorso di apprendimento. Nelle sue linee fondamentali, il percorso valutativo si definisce come segue:

a. Il Collegio dei Docenti delibera:

- la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e la non promozione.

b. Il Dipartimento Disciplinare:

- traduce le indicazioni del Collegio nei livelli di ciascuna disciplina;
- indica gli standard minimi di apprendimento.

c. Il docente:

- applica quanto stabilito dal Collegio e dal proprio Dipartimento, rapportandolo al contesto della classe;
- propone in sede di scrutinio una valutazione per ogni singolo studente, in modo coerente con



quanto esplicitato nel piano di lavoro personale, anche a livello di obiettivi prefissati di apprendimento.

d. Lo studente e la famiglia conoscono:

- la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza;
- i criteri di valutazione utilizzati per le verifiche;
- i criteri stabiliti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe - ma anche ciascun insegnante in relazione alla propria materia - dovrà tenere presenti i seguenti criteri generali prima di esprimere o di votare il giudizio finale:

- gli obiettivi raggiunti (siano essi educativi che di profitto) in relazione a quanto previsto dagli standard istituzionali e ministeriali (valore criterioale);
- gli obiettivi raggiunti dalla media della classe in relazione a quanto stabilito dalle programmazioni del consiglio di classe e di ciascuna materia (valore normativo);
- gli obiettivi raggiunti tenendo conto dei progressi effettuati rispetto ai precedenti livelli iniziali (valore autocomparativo).

Nel definire gli standard minimi per le prestazioni in fase di verifica sommativa, ogni Dipartimento processa la didattica generale in termini di didattica disciplinare. Si possono ricondurre le diverse scelte speciali a questi macro-indicatori e descrittori di valutazione*:

Prova nulla 1-2 : totale mancanza di elementi significativi per la valutazione.

Molto negativo 3 : l'allievo possiede scarse conoscenze, molto limitate qualitativamente, e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.

Gravemente insufficiente 4 : l'allievo possiede conoscenze frammentarie e superficiali, e svolge le attività di apprendimento in maniera frazionata e approssimata. Ha una forte difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.

Insufficiente 5 : l'allievo possiede una base modesta di conoscenze, che non sa organizzare autonomamente, e necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata proprietà lessicale, ed è impacciato nella ricostruzione del percorso seguito.

Sufficiente 6: l'allievo possiede le conoscenze indispensabili per raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, riproducendo situazioni che già conosce, con limitata autonomia procedurale.



Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice, ma corretto.

Discreto 7: l'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o parzialmente variate; è capace di spiegare e di rivedere il proprio percorso, comunicandone i risultati con un linguaggio pertinente. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.

Buono/ottimo 8-9: l'allievo dimostra sicure conoscenze, competenze e padronanze, grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato il processo e il prodotto dell'apprendimento e di trasferirne l'utilizzo in altre situazioni formative.

Eccellente/lodevole 10: l'allievo sa e sa fare, verifica e valuta anche il proprio operato, avanza su ulteriori tracciati di ricerca, si mostra propositivo anche con vantaggio del gruppo classe. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.

(Queste valutazioni hanno valore orientativo, tenendo presente il rapporto tra didattica generale e didattica disciplinare. Viene dunque rimodulata nelle griglie di programmazione per Dipartimenti e per singoli docenti).

Nella valutazione complessiva, il Consiglio di Classe tiene conto anche delle Competenze chiave europee di cittadinanza, così come espresso nel patto formativo.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la scheda per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica, integrato anche nell'allegato 02 al PTOF, scaricabile dal sito istituzionale del Liceo:

<https://www.liceoduca.edu.it>



Allegato:

Scheda valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. Per crescere, diventa fondamentale conoscere e rispettare le regole, sino a farle proprie.

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi, ad assolvere agli impegni di studio, ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi. La disciplina serve a condurre gradualmente alle responsabilità della vita adulta; le norme sono la prima garanzia di uguaglianza e di tutela tra pari. Esse, inoltre, non possono in alcun modo prescindere dal rispetto delle leggi dello Stato e delle disposizioni ministeriali, che costituiscono la base prescrittiva della vita scolastica.

Considerata la prospettiva pedagogica di una 'comunità educativa', tutto il personale della scuola, docente e non docente, e non soltanto gli insegnanti di classe, ha il dovere di segnalare comportamenti scorretti e di richiamare gli studenti agli obblighi del Regolamento d'Istituto. Del resto, l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo tramite una fattiva collaborazione con la famiglia, nel rispetto dei reciproci ruoli, come da patto di corresponsabilità educativa sottoscritto all'atto dell'iscrizione.

Il Regolamento disciplinare della Scuola e la valutazione del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio non vanno intesi con ottica sanzionatoria ed escludente, quanto educativa ed inclusiva, come richiamo ad un comportamento consapevole e critico, nella valorizzazione della persona e della sua costitutiva capacità di evolvere e maturare, stabilendo relazioni.

Con riferimento al DL 137/2008 (= legge 169/ 2008), in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche fuori della propria sede. Il voto di condotta è attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di maturità.



La scuola, a tal proposito, ha elaborato la seguente tabella, corredata di indicatori e descrittori per ciascun livello di valutazione (vedasi allegato).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio conclusivo, si terrà conto di ogni prestazione valutata, mediante verifiche scritte, orali, grafiche, pratiche, strutturate e semi-strutturate, con un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre, anche in modalità Didattica Digitale Integrata erogata a distanza e sulla base di: una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché l'esito delle verifiche relative alle iniziative di sostegno; la volontà di apprendere e di migliorare, anche di là dai risultati raggiunti; l'interesse in classe, l'impegno domestico, la partecipazione ai percorsi di Didattica Digitale Integrata anche a distanza; la costanza e coerenza partecipative alla didattica ordinaria, sia essa in presenza che a distanza, e ad iniziative didattiche specifiche, quali moduli di sostegno, di recupero, di eccellenza, attività di tirocinio, di stage, di partenariato, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Per l'ammissione alla classe successiva, si terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento disciplinare (conoscenze, competenze, metodi, linguaggio specifico) in un quadro di complessiva sufficienza e di progressione; del raggiungimento degli obiettivi educativi (impegno, partecipazione, capacità di riflettere sul proprio operato e sul proprio metodo di lavoro, volontà di crescere e di relazionarsi), con un comportamento rispettoso e attento alle regole.

Per la non ammissione, si terrà conto di esiti scadenti e diffusi nelle diverse aree disciplinari, tali da rendere frammentario l'intero quadro; di risultati particolarmente negativi nelle discipline d'indirizzo, tali da non permettere l'allestimento di nuove conoscenze e competenze; di un impegno mediocre e irriflessivo, in classe e a casa; di un comportamento (anche gravemente) irrispettoso nei confronti delle regole, delle persone, delle strutture.

Per la sospensione del giudizio / integrazione personalizzata degli apprendimenti (= debiti), si terrà



conto di esiti modesti in una o più discipline, con un consolidamento insufficiente di prerequisiti, nozioni, metodi disciplinari, tali comunque da non compromettere il quadro complessivo degli apprendimenti; della possibilità per lo studente di recuperare tali prerequisiti, nozioni, metodi disciplinari, raggiungendo gli obiettivi formativi della disciplina/discipline interessata/e entro il termine dell'anno scolastico o mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

Per le operazioni di scrutinio relative allo scioglimento della sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe decide la revoca della sospensione del giudizio in senso positivo e ammette alla classe successiva lo studente che, nel corso delle verifiche disposte dalla scuola e opportunamente comunicate, ha conseguito, nel complesso delle discipline coinvolte nella sospensione del giudizio, risultati adeguati agli obiettivi di apprendimento prefissati – anche in base all'opportuna segnalazione delle carenze alle famiglie -, con il livello di conoscenze, competenze e abilità indispensabile per il successivo anno di corso. Tali modalità e condizioni di ammissione riguardano anche le discipline per le quali non si siano attivati corsi d'aula, ma comunque si siano date indicazioni per lo studio individuale. Nello scioglimento del giudizio concorre anche l'apprezzamento dell'impegno e dell'applicazione – anche mediante studio personale ed autonome modalità di recupero, in base alla comunicazione della famiglia -, la volontà di miglioramento, l'assiduità alle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, la messa in atto delle strategie consigliate dai docenti. Vengono esaminati con particolare attenzione i casi degli studenti che abbiano manifestato volontà di cambiare indirizzo di studi, allo scopo di verificare in particolare la sussistenza delle competenze richieste nel nuovo corso. Non sarà invece ammesso lo studente che, nella disciplina o nell'insieme delle discipline coinvolte, non ha dimostrato di possedere il livello complessivo di conoscenze, competenze e abilità indispensabile per affrontare il successivo anno di studi nell'indirizzo. Non sarà ammesso anche lo studente che non si sia presentato a sostenere le verifiche conclusive organizzate dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione agli Esami di Stato, si terrà conto, accanto alle conoscenze e alle competenze acquisite nell'ultimo anno del corso di studi, e alle capacità critiche ed espressive, anche degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, nell'ambito di una valutazione disciplinare complessivamente sufficiente e di un comportamento corretto e rispettoso delle regole. Sono esplicitamente previsti dalla legge i seguenti requisiti di ammissione: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti, b) votazione



non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allega la griglia in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico definita dal MIUR (allegato A del D.Lgs. 62/2017). Eventuale riformulazione del credito dovrà essere effettuata in base all' O. M. dell'anno scolastico di riferimento. La determinazione del punteggio all'interno della banda di oscillazione di pertinenza è in capo al Consiglio di Classe, sulla scorta di elementi quali l'assiduità, l'impegno, la partecipazione ad attività integrative, etc. come da circolare ministeriale.

Allegato:

Allegato A - DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 (da Gazzetta Ufficiale).pdf

Valore legale dell'anno scolastico

L'art. 14, comma 7 del DPR 122 / 2009 prevede: "Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

La nota ministeriale prot. 7736/2010, inerente la validità dell'anno scolastico, richiamando il predetto articolo, chiarisce che: "In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22



giugno 2009, n.122, sono pervenuti numerosi quesiti in particolare sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi, durante i quali seguano però momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza; o che seguano, per periodi rilevanti, attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. È del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo-scuola, come si evince dall'art. 11 del DPR 22 giugno 2009, n. 122".

Sono previste eventuali deroghe per la validità dell'anno scolastico in merito alle assenze, deliberate dal Collegio Docenti in casi eccezionali, motivate dall'andamento della pandemia.

Il Collegio dei Docenti si comporta analogamente nei confronti delle assenze dovute a gravi e documentati motivi di famiglia, facendo salve, ai fini del valore legale dell'anno scolastico, le situazioni di studenti che comunque allestiscano delle modalità compensative di studio, con le adeguate verifiche degli apprendimenti. In ogni caso si ribadisce che il valore legale dell'anno scolastico consiste nell'ammissione alle operazioni di scrutinio, non alla automatica promozione alla classe successiva.

Attività per recupero, potenziamento e riorientamento

Ai sensi dell'OM 92 / 2007, e di una scelta pedagogica di personalizzazione degli apprendimenti, l'Istituto pone in atto il Servizio SOS studio: prevede ore di ripetizione pomeridiane senza oneri per le famiglie, ed è rivolto agli studenti che hanno bisogno di:

- fare esercizi di sostegno e recupero durante l'anno
- recuperare argomenti di cui hanno perso la spiegazione per assenze giustificate
- prepararsi alle verifiche
- riprendere argomenti particolarmente complessi
- scheda diagnostica dettagliata con la pagella di primo quadrimestre (= indagine sulla genesi delle lacune e consigli operativi per il recupero)
- settimana della didattica personalizzata dopo il primo quadrimestre: pausa del consueto programma per riprendere - argomenti e metodi ai fini del recupero o per sviluppare la ricerca ai fini dell'eccellenza
- recupero curricolare durante l'anno scolastico, nei tempi e nei modi che ciascun docente ritiene opportuni e coerenti - con la propria programmazione didattica
- corsi di recupero dopo gli scrutini di fine anno, in preparazione delle verifiche per lo scioglimento



del giudizio

- moduli in ambiente integrato on-line.

Nell'ambito della lotta alla dispersione e del sostegno all'obbligo formativo, la scuola rende possibile, all'interno del biennio, il riorientamento tra un indirizzo di studio e un altro, mediante un colloquio con la famiglia e lo studente, al fine di individuare la soluzione più adeguata, e successivi moduli-ponte per l'integrazione delle competenze.

Rilevamento delle carenze e dei debiti

Nell'ambito di una valutazione diagnostica e al tempo stesso trasparente, che possa accrescere la collaborazione tra scuola e famiglia e il responsabile processo autovalutativo degli studenti, l'Istituto ha elaborato una scheda di rilevamento delle carenze e delle cause dell'insuccesso da inviare alle famiglie alla fine del primo quadrimestre:

In modo analogo vengono fornite adeguate informazioni a seguito dei debiti assegnati nell'ambito della sospensione del giudizio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si avvale di strutture interne di ricerca e di consulenza sui temi dell'inclusione (coordinamento docenti di sostegno e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Sono stati elaborati protocolli condivisi per la didattica speciale; vengono proposte attività formative per i docenti e momenti di riflessione con le famiglie. In alcuni casi, la competenza diagnostica della scuola ha permesso di individuare specifiche necessità educative sino ad allora trascurate. Sul sito web d'Istituto è presente una sezione appositamente dedicata alla tematica BES-DSA. Gli insegnanti curricolari condividono aspetti progettuali con i docenti di sostegno e gli psicopedagogisti consulenti delle famiglie; le riunioni dei consigli di classe prevedono adeguati e costanti momenti di analisi e di condivisione scuola-famiglia, anche ai fini della predisposizione e monitoraggio di piani personalizzati. Sono seguite anche le situazioni di carattere sanitario, nel rispetto della riservatezza, al fine di corrispondere supporti didattici e rinforzi motivazionali opportuni, utilizzando le TIC per studenti ospedalizzati. Gli studenti certificati sono parte integrante di ogni attività anche extracurricolare della scuola (viaggi d'istruzione, stages, laboratorio teatrale ecc.), con un dialogo tra pari affettivamente ricco e civicamente evoluto. Per gli allievi stranieri si organizzano interventi di rinforzo linguistico e di aiuto al metodo di studio.

Punti di debolezza

In un contesto legislativo in continua evoluzione non è semplice organizzare interventi efficaci, di là dall'ottemperare alle norme. Soprattutto nel contesto DSA e altri BES, va rafforzata la formazione degli insegnanti, il dialogo con le famiglie e resa omogenea la competenza degli insegnanti curricolari sulle complesse metodologie della didattica speciale.

Potrebbe essere rafforzato il coinvolgimento degli studenti, del personale ATA, delle famiglie, delle associazioni e degli enti esterni nella progettazione delle politiche di inclusione di Istituto,



prevedendo una loro rappresentanza nel GLI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto cura sin dai primi mesi della classe prima non solo il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento, ma soprattutto la riflessione sulle cause sottese (aspetti motivazionali, errato orientamento, problemi del metodo di studio, lacune nei prerequisiti, etc.), predisponendo schede analitiche per le famiglie e attuando una serie di misure a sostegno degli apprendimenti. Gli interventi realizzati sono non solo numerosi, ma anche diversificati: gruppi di livello all'interno delle classi nella settimana della didattica personalizzata (metodologia mastery learning), corsi di recupero per superare eccezionali e oggettive difficoltà che ostacolano od hanno ostacolato l'apprendimento dei requisiti minimi programmati, sportello SOS pomeridiano, corsi di recupero estivi strutturati su piccoli gruppi.

Per le classi quinte sono previsti dei corsi di potenziamento in vista degli Esami di Stato. Una figura strumentale attua il monitoraggio, anche per attivare nuove modalità, particolarmente nell'ambito delle TIC e della peer-education. La scuola favorisce anche il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante

l'organizzazione di spazi laboratoriali pomeridiani, potenziamenti curriculari dedicati, la partecipazione a competizioni interne e a certamina nazionali, la mobilità internazionale; sono inoltre da tempo presenti delle borse di studio per studenti meritevoli.

Punti di debolezza

È bene ricordare come, da OM 92 / 2007, il recupero degli apprendimenti faccia parte integrante della didattica ordinaria: per questo l'oggettiva qualità del lavoro allestito dall'istituto, comprovata dal raffronto con le altre scuole, abbisogna di un ulteriore sforzo di aggiornamento nella didattica curricolare, soprattutto in termini trasversali e motivazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il D.lgs n. 66/2017 stabilisce le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Attraverso questo decreto ed i successivi atti, tra cui il DI n. 182/2020, sono stati proposti il nuovo modello per i PEI e le nuove Linee guida. Come indicato nelle linee guida ministeriali e ufficiali il nuovo PEI deve tener conto delle seguenti dimensioni: - dimensione della Socializzazione e dell'Interazione sia con il gruppo dei pari, sia con gli adulti; - dimensione della Comunicazione e del Linguaggio (comprensione e produzione); - dimensione dell'Autonomia della persona e Autonomia sociale e dell'Orientamento: motricità globale e fine e dimensione sensoriale visiva, uditiva, tattile - dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento: capacità riguardanti la memoria, all'intelletto, all'organizzazione spazio-temporale, allo stile cognitivo, alla capacità di utilizzare e integrare le competenze per risolvere compiti. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). La stesura del PEI avviene tenendo conto e a partire da: - il profilo medico-diagnostico tracciato dagli specialisti; - le osservazioni raccolte dai docenti curricolari e di sostegno; - le osservazioni raccolte dai familiari; - le osservazioni raccolte da eventuali assistenti all'autonomia o mediatori alla comunicazione, quando presenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato in bozza dal docente di sostegno, dopo una prima ricognizione delle osservazioni dei docenti, dei familiari e dei servizi, e viene dunque condiviso, discusso, integrato o modificato durante il primo GLO, a cui partecipano i docenti del consiglio di classe, la famiglia e i servizi, entro il mese di dicembre. Se lo studente lo richiede e/o se il suo coinvolgimento rappresenta un passaggio importante nel processo di crescita e di autoconsapevolezza, anche l'allievo viene



consultato durante la fase di stesura del PEI e può partecipare, seppur per un tempo ridotto, al GLO. Secondo la nuova normativa il GLO si riunisce tre volte l'anno per: - la progettazione iniziale per l'elaborazione del PEI; - la verifica intermedia e l'eventuale rimodulazione; - la verifica finale del PEI e la richiesta dell'eventuale progetto in deroga.



Piano per la didattica digitale integrata

Per l'anno scolastico 2022-2023 si conferma il piano per la Didattica Digitale Integrata elaborato dal Liceo Duca degli Abruzzi e deliberato dal Consiglio di Istituto l'11 settembre 2020. Tale piano tiene conto sia dell'esperienza di didattica a distanza che ha contrassegnato gli ultimi mesi dell'a.s. 2019-20 e gran parte dell'anno scolastico 2020-2021, sia, in termini più ampi, delle buone prassi di didattica digitale e multimediale attive già da tempo nel nostro Istituto.

Gli strumenti digitali, al di là della contingenza attuale legata all'epidemia di Covid-19, offrono infatti importanti opportunità sia per la personalizzazione degli apprendimenti (in particolare in riferimento ad allievi con Bisogni Educativi Speciali), sia per il sostegno di eventuali fragilità e per la valorizzazione delle eccellenze, sia per favorire un coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di apprendimento, anche grazie alla maggiore vicinanza delle giovani generazioni ai linguaggi multimediali.

Per questo l'Istituto si impegna, all'interno di un piano pluriennale, non solo a potenziare la capacità della rete e della connettività interna, incrementando al contempo i dispositivi multimediali a disposizione dei docenti e delle classi, ma anche a offrire percorsi di aggiornamento e autoaggiornamento per i docenti, affinché questi strumenti abbiano un'effettiva ricaduta positiva in ambito didattico. Saranno inoltre attivati specifici percorsi di formazione e informazione rivolti a studenti e genitori, per offrire all'intera comunità scolastica le conoscenze essenziali per accedere alle piattaforme utilizzate.

Oltre ad essere il normale complemento della didattica ordinaria in presenza, la didattica digitale può infine rappresentare, di fronte a situazioni critiche e oggettive che impediscono la normale partecipazione degli allievi alle lezioni in presenza, la modalità più efficace per consentire la prosecuzione del percorso di crescita per il singolo studente e per l'intero gruppo classe.

Nell'organizzazione delle attività didattiche in presenza e da remoto, il nostro Istituto ha scelto di tutelare l'integrità e l'unità del gruppo classe, evitandone per quanto possibile la frammentazione, alla luce di una concezione dell'apprendimento come processo non individuale ma sostanzialmente



collettivo, inseparabile dal tessuto affettivo e socio-relazionale in cui esso si sviluppa.

Una didattica di qualità, a prescindere dal fatto che venga erogata in presenza o a distanza, è necessariamente attenta non solo ai contenuti culturali, ma anche alle relazioni, affinché il distanziamento sociale non si traduca mai in indifferenza o anaffettività.

Le finalità specifiche e le concrete modalità organizzative della Didattica Digitale Integrata sono esplicitate nel Regolamento DDI, deliberato dal Consiglio di Istituto l'11 settembre 2020, allegato al PTOF e visionabile anche nel sito web del Liceo:

<https://www.liceoduca.edu.it>

Allegati:

Regolamento_per_la_Didattica_Digitale_Integrata_2020.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo adottato dal Liceo Duca degli Abruzzi è basato sul principio della leadership condivisa e ha la finalità di consolidare le competenze specifiche e l'autonomia dei docenti dello staff, favorendo il miglioramento dell'istituzione scolastica e, di conseguenza, il successo formativo degli studenti. La legge 107 del 2015 (comma 83, articolo 1) conferisce alla dirigenza la possibilità di individuare, nell'ambito dell'organico, alcuni docenti che la coadiuvano nei diversi settori di attività dell'Istituto. Inoltre, vi sono le Funzioni Strumentali, deliberate dal Collegio Docenti, che operano per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore vicario con delega al coordinamento organizzativo (prof.ssa Giuliana Conte), secondo collaboratore con delega alla logistica (prof.ssa Caterina Magnano), terzo collaboratore con delega al coordinamento didattico (prof. Damiano Cavallin).	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto organizzativo al DS: figure di Staff; coordinatori delle succursali; referente palestre ed attività sportive; Animatore Digitale; coordinamento nuove tecnologie; coordinamento psico-pedagogico; coordinamento tematiche inclusione	10
Funzione strumentale	Area Offerta Formativa, Area Orientamento in ingresso, Area Orientamento in uscita, Area PCTO, Area SOS e recuperi, Area Formazione docenti.	6
Capodipartimento	I Dipartimenti per la Ricerca-Azione Disciplinare, con il relativo coordinatore, sono i seguenti: Religione; A011 - A012 Italiano, latino, geo-storia, storia; A041 Matematica e fisica e informatica; A046 Diritto ed economia; A048 Scienze motorie; A050 Scienze naturali; A024 Lingue straniere e conversazione; A017 Disegno e storia dell'arte;	11



	A018 Scienze umane e filosofia; A019 Storia e filosofia; ADSS sostegno.	
Responsabile di plesso	Azioni di coordinamento didattico e logistico con le due succursali	2
Responsabile di laboratorio	Razionalizzazione dell'utilizzo dei laboratori, anche in collaborazione con tecnici preposti, e monitoraggio fabbisogni di acquisto.	11
Animatore digitale	Coordinamento della didattica digitale e dei progetti di cittadinanza digitale.	1
Team digitale	Monitoraggio e miglioramento d'ambito, progettazione e coprogettazione.	5
Comitato Tecnico-Scientifico d'Istituto	Composto dai coordinatori di Dipartimento, ha funzione di riflessione e proposizione culturale e di ricerca-azione curricolare, anche in vista della redazione del Piano dell'Offerta Formativa	10
Nucleo Interno di Autovalutazione	Preposta ad azioni di analisi e di indagine finalizzato ad azioni di miglioramento. Si correla con figure strumentali, staff di dirigenza e comitato tecnico-scientifico.	8
Gruppo Lavoro Inclusione	Presiede alla programmazione generale dell'inclusione.	3
Comitato di Valutazione	Commissione (anche con eventuale estensione a membri non-docenti) preposta a validare le attività per l'anno di prova e a fornire al DS i criteri per la corresponsione del bonus di merito (L.107/2015).	5
Osservatorio Pari Opportunità, Volontariato e Cittadinanza Attiva	Monitoraggio del fabbisogno formativo, progettazione di attività tematizzate per le classi, rapporti interistituzionale con Enti ed Associazioni, disseminazione di buone pratiche.	3



Responsabile servizio prevenzione e sicurezza	Attività di monitoraggio, interazione con EELL e formazione interna, anche in ambito PCTO.	1
Centro di ascolto e consulenza CIC	Attività rivolta al benessere psicofisico dello studente.	4
Coordinamento settimana dell'accoglienza	Organizzazione e monitoraggio di attività rivolte alle matricole.	1
Coordinamento di indirizzo	I membri sono i Coordinatori dei vari indirizzi del Liceo	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Attività didattica d'aula, di potenziamento e sostegno, supplenze, attività di coordinamento e di organizzazione di SOS e corsi di recupero (funzione strumentale).
Impiegato in attività di:

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Funzione strumentale SOS e recuperi	1
---------------------------------------	--	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Attività didattica d'aula e supplenze. Impiegato in attività di:	1
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

attività didattica d'aula, supplenze, sostegno,
attività di staff e di coordinamento didattico,
gestione progetto inclusione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Collaboratore del Dirigente per il
coordinamento didattico; Referente per
l'inclusione

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

attività didattica d'aula, supplenze interne,
funzione strumentale per i PCTO
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Funzione strumentale PCTO

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività didattica d'aula, supplenze, attività di
progettazione, coordinamento e organizzazione
logistica, arricchimento offerta formativa, staff di

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

presidenza, vicepresidenza, gestione prove
INVALSI.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Primo e secondo collaboratore del
Dirigente

Attività didattica d'aula, supplenze, referente
sede succursale 1

Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Referente sede succursale 1

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività didattica d'aula e sostegno, supplenze,
attività laboratoriale di ampliamento offerta
formativa, potenziamento liceo biomedico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività didattica, supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

AE24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(RUSSO)

Attività didattica, supplenze, corso per studenti
non italofoni, referente succursale 2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Referente sede succursale 2

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato dal Direttore Amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativo-contabili ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA. Il DSGA redige le schede finanziarie di accompagnamento del programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico, relazionando sulle entrate e le uscite per la verifica del programma stesso; supporta il DS nello svolgimento dell'attività negoziale, mediante l'attività istruttoria; predispone il conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso, ha la gestione del C/C postale. Tiene e cura l'inventario ed è consegnatario dei beni mobili.

Staff Amministrativo

Lo staff amministrativo è organizzato in base al Piano delle Attività del Personale ATA. Prevede al proprio interno delle sezioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi di performance e all'erogazione del servizio all'utenza e al personale dell'istituto. Sono presenti Assistenti Amministrativi che coprono le varie aree: protocollo, didattica, acquisti, personale, contabilità. Per ulteriori informazioni su modalità di accesso agli uffici, richiesta di accesso ai documenti, polizza assicurativa, etc. si rimanda al sito istituzionale del Liceo: <https://www.liceoduca.edu.it>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceoduca.edu.it>

Prenotazione on-line colloqui con docenti (tramite piattaforma Argo)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scuole Outdoor

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Convegni di studio e pubblicazioni

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete LS-OSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- ricerca-azione sui curricula di studio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola Polo Regionale Liceo Scienze Applicate

Denominazione della rete: Rete “Treviso Sud”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete “Treviso Sud” per la Formazione dei docenti



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CTI “Treviso Sud”

Azioni realizzate/da realizzare

- Azioni per la piena integrazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete Agenzie della Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Azioni di potenziamento per la sicurezza delle scuole

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Presidio Scuole Anticorruzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete AspNET-U.N.E.S.C.O.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete LES Nord Est

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "La Scuola a Teatro"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività extracurricolari di potenziamento umanistico

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete “Treviso Orienta”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Istituzioni Scolastiche Italia/Russia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ricerca-azione sui curricula di studio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Iside

Azioni realizzate/da realizzare

- continuità didattica in ambito scientifico con valore orientativo

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Progetto Pace

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola referente Italia

Denominazione della rete: Rete Progetto "Extreme Energy Events"



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete “Quotidiano in Classe”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete “Integrazione alunni stranieri”



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Privacy"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete NUSMES – Nuclei Società



MEdicina Stelle

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Laboratori per l'occupabilità Provincia di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Potenziamento laboratori e digitalizzazione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Figure professionali nella provincia di Treviso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Fondazione Benetton - Studi e Ricerche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Pari Opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Eccellenza e sperimentazione nell'ASL

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila di progetto interistituzionale

Denominazione della rete: Partenariato Formazione alla Legalità e Professioni Giuridiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Eccellenza e sperimentazione nell'orientamento universitario



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Associazione Filosofica "Pensare il Presente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse Culturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato MUN (Model



United Nation)

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetti di internazionalizzazione delle competenze

Risorse condivise

- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Università di Verona - Progetto Tandem

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Università Ca'



Foscari

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato "Libera"

Azioni realizzate/da realizzare

- Eccellenza e sperimentazione nella cittadinanza partecipata

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Centro Servizi per il Volontariato



Risorse condivise

- Risorse Organizzative

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato Fondazione "Ispirazione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse Organizzative e Culturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA PROGETTAZIONE FSE / PON E LO SCENARIO EUROPEO

Referente dell'unità: Prof.ssa Sonia Baldin Destinatari del progetto: docenti della scuola Obiettivi: diffondere una cultura della progettazione Modalità di attuazione: workshop Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: aumento dell'accesso a fondi PON / FSE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO



Referente dell'unità: Ing. Barbara Battaglion Destinatari del progetto: tutto il personale docente e non docente della scuola Obiettivi: migliorare l'attuale organizzazione della sicurezza; diffondere nelle persone una maggiore cultura e sensibilità per i problemi della sicurezza personale e collettiva; dare adempimento a disposizioni normative, anche in merito al benessere sul luogo di lavoro Modalità di attuazione: incontri di aggiornamento, in collaborazione con la Rete e il medico competente; aggiornamento del Documento Tempi di attuazione: intero anno scolastico Indicatori di risultato: aumento del numero di personale formato

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CURRICULA EDUCAZIONE CIVICA PER INDIRIZZO

Referente dell'unità: Coordinatori di Indirizzo Destinatari del progetto: docenti della scuola Obiettivi: condividere buone pratiche didattiche Modalità di attuazione: gruppi di ricerca-azione e autoformazione individuale Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: produzione di materiale didattico per le diverse discipline



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA OUTDOOR

Referente dell'unità: prof. ssa Baldo Teresa Destinatari del progetto: docenti della scuola Obiettivi: sviluppare una didattica trasversale in ambiente naturalistico Modalità di attuazione: convegni di studio; formazione residenziale a Capraia Isola Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: costruzione di percorsi outdoor nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER L'ANNO DI PROVA



Referente dell'unità: Comitato di Valutazione Destinatari del progetto: docenti in anno di prova
Obiettivi: disseminare le buone pratiche d'istituto; validare il percorso di formazione per l'anno di prova
Modalità di attuazione: incontri peer-to-peer per il bilancio delle competenze
Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: superamento dell'anno di prova, innalzamento delle competenze professionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Blended
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AZIONI IN AMBITO DIGITALE

Referente delle unità: prof.ssa Cristina Tranchese Destinatari del progetto: docenti della scuola
Obiettivi: promuovere l'uso critico della tecnologia ai fini didattici
Modalità di attuazione: sportello digitale; incontri di autoformazione; moduli 'blended'
Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: costruzione di percorsi didattici digitali nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'INCLUSIONE

Referente dell'unità: prof.ssa Donatella Saccardi Destinatari del progetto: coordinatori di classe
Obiettivi: migliorare le pratiche inclusive Modalità di attuazione: incontri operativi, sportello di consulenza per la didattica speciale Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: successo formativo degli studenti BES

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PCTO NEI LICEI

Referente dell'unità: prof. Angelo Visentin Destinatari del progetto: coordinatori di classe del triennio, coordinatori di Indirizzo, Comitato Genitori Obiettivi: diffondere le buone pratiche nella progettazione ASL, razionalizzando le modalità già sperimentate Modalità di attuazione: incontri operativi, sportello di consulenza per l'ASL, incontro di formazione per genitori, workshop in



collaborazione con USR Tempi di attuazione: durante l'anno Indicatori di risultato: feedback nei consigli di classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: I NUOVI ESAMI DI STATO

Referente del progetto: Dirigente Scolastico Destinatari del progetto: Docenti della scuola Studenti delle classi quinte Segreteria Didattica Obiettivi: fornire adeguate informazioni Predisporre utili misure di accompagnamento Valorizzare l'azione didattica della scuola con adeguati supporti organizzativi Tempi di attuazione: tutto l'anno Modalità: predisposizione di un banner dedicato organizzazione di workshop diffusione di materiale specifico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTOAGGIORNAMENTO DISCIPLINARE

Incontri autogestiti dai singoli Dipartimenti disciplinari

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DA ENTI ESTERNI

Attività di formazione gestita da enti esterni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER COORDINATORI E VERBALIZZANTI

Si intende favorire lo sviluppo di competenze di carattere normativo per i ruoli di Coordinatore di classe e Verbalizzante

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE TENSIONI



IN AMBITO SCOLASTICO

Percorso di crescita personale ed auto-analisi per la gestione dello stress e delle tensioni in ambito scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Dematerializzazione e digitalizzazione della scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo srl

Acquisti, viaggi d'istruzione, determine d'acquisto

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta sul territorio
---------------------------	----------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola



Ricostruzione carriera del personale della scuola

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta sul territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

La somministrazione dei farmaci agli alunni e la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Rete Sicurezza

Aspetti organizzativi, didattici e di sicurezza dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

I Regolamenti per l'acquisto di beni e servizi, per l'affido a esperti interno ed esterni, per l'utilizzo e la locazione di locali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

I PON: progettazione, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• scaffolding procedurale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Metalogos srl

I nuovi Esami di Stato

Descrizione dell'attività di formazione	interazione tra organizzazione e didattica
---	--

Destinatari	Segreteria Didattica
-------------	----------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Direzione Generale MIUR

Albo on-line e amministrazione trasparente



Descrizione dell'attività di
formazione

evoluzione obblighi di legge

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta sul territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italiascuola